



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 26 agosto 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 2

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 4
---	-----

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 5
— Bandi di gara	» 5

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 27
— Consigli notarili	» 27

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 28
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAIDA SUD - S.p.a.

Sede legale Brindisi, via Dalmazia n. 21/A
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscr. Tribunale Brindisi n. 5177

Gli azionisti della Saida Sud S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, via Dalmazia n. 21/A - Brindisi, per il giorno 14 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 18 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione;
2. Finanziamento società controllante.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Irma Lagazzo.

S-19585 (A pagamento).

VALLE BIANCA ANDALO - S.p.a.

Sede in Andalo (TN), via Laghet n. 3
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta al registro società al n. 2198/XVI

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Andalo, presso l'hotel La Bussola, in prima convocazione, alle ore 10 del 26 settembre 1997, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione bilancio al 31 maggio 1997, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dalle norme statutarie di legge.
Andalo, 4 agosto 1997

Il presidente: Bottamedi Emilio.

C-23752 (A pagamento).

S.I.PAN. - S.p.a.
Società Industriale Panificazione
 Sede sociale in Feletto Umberto (UD), via Cotonificio n. 47
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine reg. soc. n. 2791

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale il 15 settembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, il 30 settembre 1997 alle ore 17 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 Codice civile.

Il deposito dei titoli è a norma di legge.

Feletto Umberto, 11 agosto 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cristoforoletto Giovanni

S-19584 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

EFIBANCA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche
 appartenenti al Gruppo bancario B.N.L. iscritto all'Albo
 dei gruppi bancari presso la Banca D'Italia*
 Sede in Roma, via Po nn. 28/32
 Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. sec. 469/39
 Codice fiscale n. 00697820587

Smarritamento maxi-certificati destinati esclusivamente al deposito a custodia ed amministrazione accentrata presso la Monte Titoli S.p.a.

Si comunica che in data 30 giugno 1997 sono stati smarriti i seguenti maxi-certificati:

prestito obbligazionario a tasso indicizzato 1991/2002 III Serie di L. 300.000.000.000.

maxi-certificato n. 900001 V.N. 50.000.000.000;

maxi-certificato n. 900002 V.N. 50.000.000.000;

maxi-certificato n. 900003 V.N. 50.000.000.000;

maxi-certificato n. 900004 V.N. 50.000.000.000;

maxi-certificato n. 900005 V.N. 50.000.000.000;

maxi-certificato n. 900006 V.N. 50.000.000.000.

prestito obbligazionario a tasso indicizzato 1997/2000 III Serie di L. 100.000.000.000.

maxi-certificato n. 900001 V.N. 100.000.000.000.

prestito obbligazionario a tasso fisso 6,64% 1997/1999 I Serie di L. 25.000.000.000.

maxi-certificato n. 900001 V.N. 25.000.000.000.

Roma, 19 agosto 1997

p. Efibanca S.p.a.
 Ur direttore centrale: Guido Fassono
 Un vice direttore: Alessandro Dellino

S-19579 (A pagamento).

CASSA RURALE IAVRÈ
Banca di Credito Cooperativo S.c.a.r.l.
 Sede legale in Villa Rendena (TN)
 Iscritta al n. 1223 reg. soc. Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 00158420224

La Cassa Rurale Iavrè Banca di Credito Cooperativo S.c.a.r.l., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997 applicherà i seguenti tassi passivi minimi: conti correnti e depositi a risparmio 3% certificati di deposito a tasso fisso 5,5% a tasso variabile riferimento tasso Ribor a un mese detotto massimo punti 2.

Iavrè, 31 luglio 1997

Il presidente: Bruno Gallazzini.

C-23748 (A pagamento).

CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO
Banca di cr. coop. S.c.p. a r.l.

Sede legale in Molina di Ledro (TN), via Maffei n. 69
 Iscritta al Tribunale di Rovereto n. 390 reg. soc.
 Partita I.V.A. n. 00106060221

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 31 luglio 1997 procederà ad una variazione dei tassi nella seguente misura:

diminuzione dello 0,50 del tasso passivo sui depositi a risparmio libero, sui depositi in conto corrente e su quelli a convenzione.

La clientela troverà inoltre specificate le condizioni sui fogli analitici esposti negli uffici della sede e della filiale.

Molina di Ledro, 29 luglio 1997

p. Cassa Rurale Molina di Ledro
 Il presidente: Brunialti Moreno

C-23749 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA, B.C.C.

Soc. Coop. per azioni a resp. lim.

Fucine di Ossana, via 3 Novembre n. 13
 Iscritta al n. 1325 registro Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. n. 00104610225

La Cassa Rurale di Pejo e Ossana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° agosto 1997 ha applicato una riduzione dei tassi passivi così quantificata:

rapporti di conto corrente, libretti di deposito a risparmio diminuzione in percentuale dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici delle sedi e delle filiali.

p. Cassa Rurale di Pejo e Osanna
 Il presidente: dott. Marco Dell'Eva

C-23751 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ROVERETO**Banca di Credito Cooperativo****Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Rovereto (TN), via Manzoni n. 1

Iscritta al n. 378, fasc. 556 reg. soc. Tribunale di Rovereto

Parita I.V.A. n. 00106190226

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° agosto 1997, gli interessi creditorî subiranno una riduzione dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le dipendenze nonché sull'estratto conto che verrà inviato a fine mese.

Rovereto, 31 luglio 1997

Il presidente: comm. Carlo Baldessarini.

C-23753 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA**Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata***Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana**Popolare Veneta*

Sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/15

Capitale sociale L. 634.000.000.000

Registro imprese di Padova n. 218469

Codice fiscale n. 0261680280

CREDITO LOMBARDO - Società per azioni*Appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana**Popolare Veneta.*

Sede sociale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 24

Capitale sociale L. 68.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 14365

Codice fiscale 00774540450

*Estratto delle delibere di fusione**(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile)*

Le assemblee straordinarie dei soci delle due società, che hanno avuto luogo, per il Credito Lombardo S.p.a. in seconda convocazione il 22 luglio 1997, atti notaio Salvini di Milano n. 115.108 rep., e per la Banca Antoniana Popolare Veneta in seconda convocazione il 18 luglio 1997, atti notaio Golin di Padova n. 4.428 rep., hanno approvato il seguente progetto di fusione per incorporazione del Credito Lombardo S.p.a. nella Banca Antoniana - Popolare Veneta:

1. Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione. Società partecipanti alla fusione:

A) Banca Antoniana - Popolare Veneta, Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata, (di seguito Banca Antoniana Popolare Veneta), con sede sociale in Padova, via Verdi n. 13/45, capitale sociale L. 634.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 126.800.000 azioni da nominali L. 5.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese della provincia di Padova al n. 218469. Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 5040;

B) Credito Lombardo - Società per azioni (di seguito Credito Lombardo), sede sociale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 24, capitale sociale L. 68.000.000.000 interamente versato suddiviso in n. 68.000.000 azioni da nominali L. 4.000 cadauna, società iscritta nel registro delle imprese della provincia di Milano al n. 44365. Appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta, iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 5040.

2. Atto costitutivo della incorporante con le eventuale modifiche derivanti dalla fusione: l'art. 1 dello statuto sociale della Banca Antoniana - Popolare Veneta viene modificato al fine di consentire alla stessa di utilizzare nei propri segni distintivi l'espressione «Credito Lombardo» ed i segni distintivi dello stesso, purché accompagnati dalla propria denominazione sociale, al prodursi degli effetti giuridici della fusione per incorporazione del Credito Lombardo medesimo.

3. Il rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio delle azioni è stato determinato sulla base delle situazioni patrimoniali della Banca Antoniana Popolare Veneta e del Credito Lombardo al 31 dicembre 1996 e del bilancio consolidato della Banca Antoniana Popolare Veneta alla stessa data. Per quest'ultima è stata considerata una situazione consolidata al 31 dicembre 1996 con l'esclusione, dall'area di consolidamento integrale, del Credito Lombardo.

Sono stati inoltre considerati, in quanto rilevanti per la determinazione del rapporto di concambio, gli eventi successivi al 1° gennaio 1997, con particolare riferimento all'aumento di capitale perfezionato dalla Banca Antoniana Popolare Veneta nei primi mesi dell'anno e l'acquisizione da parte della stessa del controllo di Interbanca S.p.a. e di 55 sportelli della Banca di Roma e della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato quindi così determinato:

n. 1 azione di nuova emissione della incorporante Banca Antoniana - Popolare Veneta, del valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) contro n. 5,7 azioni dell'incorporando Credito Lombardo, del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, senza alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Banca Antoniana - Popolare Veneta procederà:

all'annullamento senza cambio delle n. 67.981.436 azioni del Credito Lombardo del valore nominale unitario di L. 1.000, già di proprietà;

al cambio delle n. 18.564 azioni del Credito Lombardo possedute dagli altri azionisti, in base al rapporto di cambio sopra indicato, con rimborso del controvalore della frazione di azione della Banca Antoniana - Popolare Veneta non assegnabile, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data della stipula dell'atto di fusione, determinato a norma di statuto, mediante l'emissione di un massimo di 14.330 azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta;

i soci del Credito Lombardo, potranno - qualora ne facciano richiesta - arrotondare all'unità superiore il numero di azioni risultante dalla assegnazione proporzionale, versando il controvalore relativo alla frazione mancante di azione della Banca Antoniana - Popolare Veneta, commisurato al prezzo di emissione vigente per la medesima alla data di stipulazione dell'atto di fusione, determinato a norma di Statuto. Tale facoltà potrà essere esercitata nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione ed una data antecedente, di almeno 15 giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione, mediante richiesta scritta consegnata al Credito Lombardo.

Al Consiglio di Amministrazione viene data facoltà di aumentare il numero di azioni da emettere, in relazione alle suddette richieste di arrotondamento all'unità superiore;

i soci del Credito Lombardo che non intendessero ottenere in concambio le azioni della Banca Antoniana - Popolare Veneta hanno diritto di cedere le loro azioni alla Banca Antoniana - Popolare Veneta, che si impegna ad acquistarle, al prezzo di L. 4.713 (quattromilasettecentotredici) ciascuna; tale diritto potrà essere esercitato nel periodo compreso tra la data di entrambe le deliberazioni assembleari di fusione e una data antecedente, di almeno 15 giorni, a quella di stipulazione dell'atto di fusione.

Dette operazioni saranno sottoposte alla condizione sospensiva dell'avvenuta stipulazione dell'atto di fusione e si intenderanno con detta stipula perfezionate.

In conseguenza di quanto sopra il capitale sociale della Banca Antoniana Popolare Veneta sarà aumentato sulla base delle azioni concambiate.

Le azioni concambiate saranno attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati azionari, a partire dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese del Tribunale di Padova, qualora non depositati presso le società partecipanti alla fusione.

La Banca Antoniana - Popolare Veneta, dopo aver effettuato le necessarie verifiche sul libro soci del Credito Lombardo, provvederà all'emissione delle azioni corrispondenti, alle annotazioni sul proprio libro dei soci ed al rimborso degli eventuali «restî» generati dal concambio.

Qualora non venissero depositati i certificati azionari non amministrati, gli stessi verranno ugualmente annullati, concambiati d'iniziativa, ed il controvalore degli eventuali «resti» verrà tenuto a disposizione degli aventi diritto, in un conto infruttifero presso la sede legale della società incorporate così come i nuovi certificati emessi.

Tutte le azioni della società incorporata, a seguito della fusione stessa dovranno considerarsi annullate.

Le modalità di assegnazione delle azioni e di rimborso dei «resti» saranno comunicate, a mezzo lettera, ai soci in tempo utile.

5. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni parteciparono agli utili con godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° novembre 1997.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della Banca Antoniana - Popolare Veneta, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci e nessuna delle banche partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni, cui possa essere riservato qualche trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Pattuizioni particolari: non esistono pattuizioni particolari.

Le deliberazioni assembleari del Credito Lombardo S.p.a., sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 28 luglio 1997 ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1997 al n. 187451; quelle della Banca Antoniana Popolare Veneta e sono state omologate dal Tribunale di Padova in data 5 agosto 1997 ed iscritte presso il registro delle imprese di Padova in data 11 luglio 1997 al n. 34781; entrambe in uno con i documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile.

p. Banca Antoniana Popolare Veneta
Il presidente: avv. Dino Marchiorello

p. Credito Lombardo S.p.a.
Il presidente: avv. Dino Marchiorello

S-19582 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI NOLA

Estratto di decreto che dispone il giudizio

Il presidente del Tribunale di Nola, letti gli atti del p.p. n. 485/94 R.G. Trib. a carico di:

1) Ferretti Giuseppe n. Pomigliano d'Arco il 3 dicembre 1921; 2) Ghezzi Gastone n. Milano il 19 gennaio 1912; 3) Ferretti Felice n. Pomigliano d'Arco il 23 agosto 1927; 4) Rea Aniello n. Pomigliano d'Arco il 28 febbraio 1907; 5) Esposito Antonio n. Pomigliano d'Arco il 21 novembre 1957; 6) La Gatta Carmine n. Pomigliano d'Arco il 19 dicembre 1957; 7) Ruocco Arnaldo n. Castellammare di Stabia il 21 aprile 1968; 8) De Falco Diego n. Pomigliano d'Arco il 16 novembre 1944; 9) De Gregorio Luigi (deceduto); 10) Caiazzo Eleonora n. pomigliano d'Arco il 18 maggio 1956; 11) Caiazzo Giovanna n. Pomigliano d'Arco il 18 settembre 1960; 12) Pipolo Felice n. Pomigliano d'Arco il 18 aprile 1947; 13) Cimitile Domenico n. Brusciano il 6 gennaio 1924.

Imputati: Ferretti Giuseppe, Ghezzi Gastone, Ferretti Felice, Rea Aniello, La Gatta Carmine, Ruocco Arnaldo, De Falco Diego, Cimitile Domenico:

A) del delitto p.e.p. dagli artt. 40 c.p.v. 110 C.P. - 2621 cc perché, in concorso tra loro; il Ferretti nella qualità di presidente del consiglio di Amministrazione della Coop Alfa Romeo nel periodo compreso tra il 1983 e il 1987, gli altri nella qualità di componenti del C.d.A. della predetta Cooperativa ed in particolare il Ghezzi, il Ferretti Felice, e il La Gatta, nel periodo fra il 1983 e il 1987, l'Esposito ed il Rea nel periodo fra il 1983 e 1986 (aprile), il Ruocco e il De Falco, nel periodo fra il 1986 (aprile) fino al 1987, fraudolentemente, omettevano di contabilizzare nei bilanci e nelle scritture contabili della Cooperativa negli anni dal 1983 al 1987, i versamenti effettuati dai soci per una complessiva somma di L. 135.671.757. De Gregorio Luigi, Caiazzo Eleonora, Caiazzo Giovanna, Esposito Antonio, Pipolo Felice;

B) del delitto p.e.p. dagli artt. 110 C.P. 2621 cc perché, in concorso fra loro, il De Gregorio nella qualità di presidente del Collegio Sindacale della Coop Alfa Romeo, Caiazzo Eleonora e Caiazzo Giovanna, nella qualità di sindaci effettivi dal 1983 al 1986 (aprile), Esposito Antonio e Pipolo Felice, nella qualità di sindaci effettivi dal 1986 (aprile) al 1987, fraudolentemente, omettevano di effettuare i controlli previsti dalla loro carica sui bilanci della Cooperativa per gli anni dal 1983 al 1987, al fine di impedire la irregolare contabilizzazione e quindi il reato di cui al capo precedente.

In Napoli, fino al 1987. Ass. avv. R. Brancati e G. Romano.

Parti offese: 1) Chiazzo Eleonora n. Pomigliano d'Arco 18 agosto 1956; 2) Esposito Giovanni ab. via Sulmona n. 15, Pomigliano d'Arco; 3) Esposito Nicola n. Napoli 3 marzo 1948; 4) Pipolo Giovanni n. Pomigliano d'Arco 5 febbraio 1956; 5) Esposito Alfredo n. Pomigliano d'Arco 11 agosto 1956; 6) Rega Felice n. Castelcisterna 14 giugno 1950; 7) Cardinale Vincenzo n. Castelcisterna; 8) Ghezzi Cesare n. Pomigliano d'Arco 19 dicembre 1926; 9) Ferretti Chiara n. Napoli 9 settembre 1910; 10) Ferretti Loredana n. Napoli 11 gennaio 1921; 11) Orabona Antonio n. Aversa; 12) Toscano Antonio n. Pomigliano d'Arco (deceduto); 13) De Mare Antonietta n. Pomigliano d'Arco; 14) Cantone Giovanni n. Pomigliano d'Arco; 15) Sgammato Salvatore n. Napoli 9 giugno 1953; 16) Coppola Vincenzo n. Pomigliano d'Arco 5 agosto 1952; 17) Rodano Adolfo n. Castelnuovo Cilento 19 marzo 1946; 18) Criscuolo Epifanio n. Napoli 17 aprile 1947; 19) Carella Ernesto n. Napoli 23 gennaio 1921; 20) Savastano Salvatore n. Napoli 21 maggio 1929; 21) Albanese Vincenzo n. Napoli 24 agosto 1929; 22) De Gregorio Michele n. Pomigliano d'Arco 17 marzo 1942; 23) Auriumma Gennaro n. Pomigliano d'Arco 12 febbraio 1956; 24) Sborchia Enrico n. Grapoli 9 dicembre 1945; 25) Aleola Vincenzo n. Pomigliano d'Arco 5 gennaio 1929; 26) Granata Teresa n. Brusciano 8 settembre 1955; 27) Panico Domenico n. Pomigliano d'Arco 2 gennaio 1915; 28) Panico Giovanna n. Pomigliano d'Arco 20 luglio 1948; 29) Elefante Emidio n. Castellammare di Stabia 28 gennaio 1948; 30) Catanese Nicola n. Napoli 31 maggio 1954; 31) Romano Francesco n. Pomigliano d'Arco, via Pola, 7; 32) D'Istanto Nicola n. Pozzuoli 24 gennaio 1956; 33) De Falco Ciro n. Brusciano 17 gennaio 1931; 34) Romano Giovanni n. Pomigliano d'Arco 12 giugno 1954; 35) Iovanno Riccardo n. Messina 18 maggio 1936; 36) Toscano Giuseppe n. Pomigliano d'Arco 30 luglio 1952; 37) Polidoro Gaetano n. Taranto 16 febbraio 1937; 38) Napolitano Ciro n. Napoli 11 giugno 1941; 39) De Angelis Domenico n. Napoli 5 settembre 1947; 40) Toscano Aniello n. Pomigliano d'Arco 28 aprile 1949; 41) Catone Vincenzo n. Pomigliano d'Arco 14 agosto 1957; 42) Punzo Lo Renzo n. Portici 25 dicembre 1947; 43) Balzano Stefano n. Napoli 5 luglio 1944; 44) Russo Vincenzo n. Napoli 7 febbraio 1939; 45) Ricci Salvatore n. Pomigliano d'Arco 5 marzo 1935; 46) Pipola Felicetta n. Pomigliano d'Arco 8 luglio 1961; 47) Manfredi Francesca n. Argenta (FE) 4 ottobre 1943; 48) D'Avino Carmela n. Casoria 7 marzo 1963; 49) Sergio Bruno n. Napoli 8 settembre 1942; 50) Perrotti Orlando n. Forino (AV) 12 gennaio 1947; 51) Russo Francesco n. Nola 18 giugno 1945; 52) Mingione Carmine, n. Cephaloni (BN) 19 febbraio 1943; 53) Ain Renzo n. Zaragoza 20 gennaio 1952; 54) Spinelli Luigi n. Napoli 12 maggio 1954; 55) Preziosi Carmine n. Napoli 4 luglio 1955; 56) Merolla Giuseppe n. Portici 31 luglio 1952; 57) Feritto Giuseppe n. Casoria 27 febbraio 1958; 58) Riccardi Piero n. Napoli 7 aprile 1948; 59) Gentile Fernando n. Portici 7 gennaio 1957; 60) Musella Francesco n. S.G. Cremano 6 aprile 1924; 61) Pappacena Giuseppe n. Procida 31 novembre 1948; 62) Manfredi Antonio n. Casoria 19 ottobre 1946; 63) Coccia Angelo n. Napoli 20 luglio 1948; 64) Rea Antonio n. Pomigliano d'Arco 13 aprile 1946; 65) Biglietto Guglielmo n. Napoli 28 gennaio 1946; 66) Rea Salvatore

re n. Pomigliano d'Arco 3 agosto 1944; 67) Scobelcaro Salvatore n. Napoli 10 settembre 1940; 68) Di Ciberto Giovanni n. Napoli 13 aprile 1946; 69) Mazzarella Raffaele n. Pomigliano d'Arco 4 settembre 1952; 70) Romano Nunzio n. Pomigliano d'Arco 23 novembre 1947; 71) Fusco Antonio n. Pomigliano d'Arco 10 gennaio 1951; 72) Pannullo Vincenzo n. Benevento 17 aprile 191949; 73) Capanna Luigi n. Pomigliano d'Arco 29 novembre 1958; 74) Rea Tommaso n. Pomigliano d'Arco 14 settembre 1952; 75) Pulcrano Vincenzo n. Pomigliano d'Arco 14 giugno 1940; 76) Di Maio Salvatore n. Pomigliano d'Arco 28 gennaio 1938; 77) Esposito Francesco n. Napoli 7 febbraio 1946, 78) Terracciano Alfonso n. Napoli 15 gennaio 1940; 79) Estinot Biagio n. Pomigliano d'Arco 13 gennaio 1947; 80) Esposito Antonio n. Pomigliano d'Arco 15 ottobre 1934; 81) Romano Francesco n. Pomigliano d'Arco 11 agosto 1967.

Dispone il giudizio nei confronti degli imputati, identificati come sopra, innanzi al Tribunale di Nola per il giorno 29 settembre 1995, (rinvio al 19 settembre 1997 ore 12, giusta ordinanza Collegiale del 16 maggio 1997).

Nola, 5 agosto 1997

Il funzionario di cancelleria:
dott. Giuseppe Cutolo

C-23727 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

REGIONE LOMBARDIA Azienda USSL n. 19

Avviso di vendita immobiliare

Si rende noto che l'amministrazione dell'Azienda USSL n. 19 procederà, in esecuzione della deliberazione n. 687 del 30 giugno 1997, alla vendita mediante asta pubblica, della porzione dell'immobile ospitante il cessato Presidio Ospedaliero di Pontevico sito in via G. Ruffoni a Pontevico.

Il prezzo base è fissato in L. 470.000.000.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 7 ottobre 1997.

L'apertura delle buste avverrà il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 11.

Gli interessati all'acquisto sono invitati a ritirare l'avviso d'asta, contenente la dettagliata descrizione nonché le 4 condizioni e le modalità di gara, presso l'Area Gestione Risorse Tecnico-Patrimoniali dell'Azienda USSL n. 19 - Presidio Ospedaliero di Leno, tel. 030/9037420-408-290.

Leno, 13 agosto 1997

Il direttore amministrativo:
dott. Paolo Cordioli

Il commissario straordinario:
Coglio geom. Vincenzo

C-23747 (A pagamento).

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Poste Italiane - Area approvvigionamenti - A. Commercializzazione/1 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma - Telefono 06/59586326.

2.a) Appalto concorso.

3.a) Scanzano (PG);

b) n. 2000 contabanconote con rilevatore di sospetto di falso, tarate per banconote italiane. CPA: CPC 30.01.23.

La fornitura è divisa nei seguenti lotti:

1° lotto: n. 500 contabanconote con rilevatore di sospetto di falso;

2° lotto: n. 500 contabanconote con rilevatore di sospetto di falso;

3° lotto: n. 500 contabanconote con rilevatore di sospetto di falso;

4° lotto: n. 500 contabanconote con rilevatore di sospetto di falso;

c) può essere presentata offerta per uno o più lotti.

4.a) Approntamento al collaudo: entro 150 giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica di approvazione del contratto;

b) consegna: entro 30 giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

Detti termini rimarranno invariati anche se una sola ditta dovesse aggiudicarsi più lotti e saranno sospesi dal 5 al 25 agosto.

5. È prevista la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). In caso di aggiudicazione, si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, la domanda di partecipazione cui successivo punto 6a. Ciascuna ditta raggruppata deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 9, secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Entro le ore 13 del 26 settembre 1997. Sulla busta, chiusa e sigillata, contenente la domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Contiene istanza partecipazione gara comunitaria per la fornitura di n. 2.000 contabanconote con rilevatore di sospetto di falso tarate per banconote italiane»;

b) «Poste italiane» - Area approvvigionamenti - Segreteria stanza n. K0815 - Viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni dalla data di cui al punto 6 lettera a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, nella misura indicata nella lettera di invito.

9. L'istanza deve essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio - Ufficio registro imprese (art. 12 del decreto legislativo n. 358/92) ovvero dichiarazione sostitutiva autentica;

b) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 (lettere a-b-d-e) citato decreto legislativo;

c) dichiarazione concernente le principali forniture del tipo di quelle oggetto di gara effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 comma 1 lettera «a» citato decreto legislativo);

d) dichiarazione attestante l'elenco dei punti di assistenza diretti e/o indiretti dislocati nel territorio nazionale;

e) importo globale fatturato ultimi tre esercizi non inferiore complessivamente a L. 8.000.000.000 per ciascun lotto. Nel caso di partecipazione a più lotti, importo relativo non potrà essere inferiore alla somma degli importi per ciascun lotto.

L'ente «Poste italiane» si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti c), d) ed e). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

10. L'aggiudicazione avverrà sulla base dei criteri di cui al punto 1, lettera b) dell'art. 16 del citato decreto legislativo e verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

13. Validità dell'offerta: centotanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

I prezzi offerti non sono ammessi a revisione.

Altre informazioni possono richiedersi all'indirizzo cui punto 1.

Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere di invito.

15. 18 agosto 1997.

16. 18 agosto 1997.

Il direttore area approvigionamenti:
dott. A. Moliterno

S-19573 (A pagamento).

INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Bando di gara licitazione privata

Ente appaltante: INAIL - Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Direzione Centrale Patrimonio - Piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma - Tel. (06) 54871 - Telefax (06) 54873550.

Categoria di servizio e descrizione: Categoria 6/A - Servizi assicurativi per la copertura dei rischi del personale e del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Istituto (Gara n. 32/97), comprendenti le seguenti polizze:

globale fabbricati;
R.C. autoveicoli;
R.C. verso terzi dei dirigenti e dei professionisti dipendenti;
R.C. verso terzi derivante all'INAIL dall'attività medico-legale, sanitaria, nonché dall'erogazione di prestazioni integrative;
infortuni;
incendio beni mobili;
tutti i rischi opere d'arte;
tutti i rischi d'informatica.

Numero di riferimento CPC: 812 - CPV nn. 66031037, 66031041, 66031040, 66031011, 66031000, 66031030.

Luogo di esecuzione: Territorio nazionale. L'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi, in sede di offerta, a costituire un proprio ufficio in Roma prima della stipula delle polizze.

Riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del servizio; Imprese di assicurazione aventi sede in uno Stato appartenente alla Unione Europea, subordinatamente alle avvenute comunicazioni all'ISVAP, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 175.

Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157; D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 175.

Divisione in lotti: Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

Varianti: Non sono ammesse.

Durata del contratto: Cinque anni, con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1997; per la R.C.A., due anni con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1997. Per tutte le polizze facoltà di recesso da parte dell'INAIL da esercitare almeno sei mesi prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Raggruppamento temporaneo di imprese: È ammesso ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95. Non è ammessa la partecipazione contemporaneamente per sé e quale partecipante a r.t.i. o a più r.t.i. contemporaneamente.

Non è ammessa la coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 Codice civile.

Cautioni: L'aggiudicatario, prima della stipula dei contratti, dovrà prestare una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, in una delle forme che saranno comunicate.

Condizioni minime: Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese (esclusivamente Direzioni Generali di Compagnie o Gerenze) in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

b) che siano iscritte nei registri professionali di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95 e che siano in possesso dell'autorizzazione all'attività assicurativa privata nei rami oggetto di gara ovvero, se appartenenti a Stato membro della UE, che soddisfino le condizioni, di cui al D.Lgs. 175/95, per poter operare nel territorio nazionale;

c) che abbiano effettuato una raccolta premi annua, nel triennio 1994/1996, non inferiore a L. 1.000.000.000.000 nel ramo danni;

d) che dispongano di uffici di liquidazione in tutte le città capoluogo di Provincia.

Nel caso di r.t.i. ciascun partecipante dovrà possedere tali requisiti, ad eccezione di quello di cui alla lettera d) che dovrà essere soddisfatto dal r.t.i. nel suo complesso.

Domande di partecipazione: non vincolanti per l'Ente appaltante e redatte in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 25 settembre 1997, all'INAIL - Direzione Centrale Patrimonio - Piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma, sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante, contenute, a pena di esclusione, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere chiaramente indicati, a pena di esclusione, la denominazione dell'Impresa, l'oggetto e il numero della gara, con allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla CCIAA o analogo registro per le Imprese aventi sede in uno Stato della UE;

2) dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante nella quale si attesti:

l'insussistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE;

l'ammontare della raccolta annua dei premi nel ramo danni, con riferimento al triennio 1994/1996;

il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, ovvero, per le Imprese aventi sede in uno Stato membro della UE, l'avvenuta comunicazione di cui al D.Lgs. 175/95, per i rami oggetto della gara;

l'elenco dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio, con indicazione di importi, date e destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

l'indicazione delle città capoluogo di Provincia ove l'Impresa dispone di uffici di liquidazione;

3) per le sole Imprese con sede in Italia, dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte dal legale rappresentante, dalle persone indicate all'Allegato 5 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e dal direttore tecnico, ove esistente, attestanti l'insussistenza a carico dei soggetti sopra indicati, nonché dei loro conviventi nominativamente elencati, di provvedimenti o procedimenti in corso di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni.

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero, se redatti necessariamente in lingua straniera, accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ufficiale.

Nel caso di raggruppamento, la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione e la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Procedura ristretta, con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95.

La gara sarà dichiarata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

Altre informazioni: Validità delle offerte: 120 giorni dall'aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INAIL - Direzione Centrale Patrimonio (tel. 06/54871 - 6765504 - 6765272 - 6765281; telefax 06/54873550 - 6765282).

Responsabile del procedimento: dott. Riccardo Chieppa.

Il presente bando è stato inviato il giorno 8 agosto 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Roma, 8 agosto 1997

p. Direzione centrale Patrimonio
Il direttore centrale: dott. Raffaele Fimiani

S-19578 (A pagamento).

COMUNE DI MANTOVA Settore Affari Generali Servizio legale e contratti

Mantova, via Roma n. 39
Tel. 0376/338202 - Fax 9376/220433

Avviso di asta pubblica

È indetta gara d'appalto mediante pubblico incanto per i lavori di adeguamento degli impianti termici in edifici residenziali di proprietà del Comune di Mantova per un importo a base d'asta di L. 270.850.000 esclusa I.V.A.

Categoria A.N.C. 5/a per un importo fino a L. 300.000.000 (ulteriori categorie non obbligatorie: impianti elettrici «5C» e opere edili «2»).

La scelta del contraente sarà effettuata con il sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di ara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione ed il capitolato d'appalto possono essere ritirati presso il Settore Affari Generali Servizio Legale e Contratti nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 10 ed il lunedì pomeriggio alle ore 15 alle ore 16,40. Non si effettua servizio di telefax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del 24 settembre 1997. La seduta pubblica della gara si terrà il giorno 25 settembre 1997 alle ore 9.

Milano, 11 agosto 1997

Il segretario generale reggente: avv. Cristina Pratzizoli.

S-19583 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Filiale di Viterbo

Viterbo, via A. Ascenzi n. 6

Estratto dell'avviso di gara

Questa filiale deve provvedere ad assegnare il servizio di igiene ambientale per le Agenzie ed Aree dipendenti. L'importo base di gara è fissato, su base annua, in L. 690.026.982 + I.V.A., la durata del servizio è dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999. Tutte le Ditte che fossero interessate a partecipare possono richiedere di essere ammesse, producendo istanza su carta legale entro e non oltre le ore 12 del 15 settembre 1997, indirizzata a: filiale di Viterbo - Area P.A.L. - Via F. Ascenzi n. 6 - 01100 Viterbo. Gli avvisi di gara sono affissi in tutte le filiali e sedi dell'Ente Poste. Ulteriori informazioni ai n. 0761/340029 o 0761/309753 (fax).

Viterbo, 25 luglio

Direttore della filiale: dott.ssa M. Giannini.

C-23728 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'istituzione di una rivendita di generi di monopolio nel Comune di Tivoli.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 15 ottobre 1997.

Zona di gara: via Tiburtina, tutti i locali utili siti ai civici dispari dal n. 109 al n. 117 inclusi, con esclusione del numero 113 poiché ingresso a civile abitazione.

Redditività presunta della rivendita: L. 68.435.000.

Uffici ai cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Tivoli;

Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Tivoli.

Il capo del compartimento: dott. Vincenzo Allegritti.

C-23729 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA

Bando di gara

Questa Amministrazione intende procedere all'esperimento di un'asta pubblica per il servizio di riscaldamento e gestione e manutenzione impianti termici installati in edifici provinciali, per la stagione invernale 15 ottobre 1997 - 15 aprile 1998.

1. Ente appaltante: provincia di Padova, piazza Antenore n. 3, 35100 Padova.

Per informazioni:

Ufficio Relazioni con il Pubblico - Tel. 049/8201212 - Fax 8201216;

Servizio Tecnico - Tel. 049/8201632;

Settore legale - Tel. 049/8201240.

2. Criterio di aggiudicazione: mediante procedura aperta con la forma del pubblico incanto (ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. A) del precitato decreto, e con il sistema delle offerte segrete di cui agli artt. 73, lett. C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione seduta stante, anche nel caso di una sola offerta, a quel concorrente che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sui prezzi a base d'appalto, fissati nel relativo Capitolato Speciale;

3. Luoghi di somministrazione del servizio: fabbricati di competenza provinciale, analiticamente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto;

4. Durata della fornitura: stagione invernale 15 ottobre 1997 - 15 aprile 1998 prorogabile automaticamente per la stagione successiva, salvo disdetta da comunicarsi a mezzo Raccomanda A.R. entro il 30 giugno 1998;

5. Importo a base d'asta: L. 2.960.453.020 (per stagione);

6. Categoria Albo Nazionale Costruttori: cat. 5/a/1 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000;

7. Garanzie e coperture assicurative: quelle previste dall'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto;

8. Finanziamento: con mezzi di Bilancio;

9. Pagamenti: l'Appaltatore avrà diritto al pagamento di n. 2 acconti, previa presentazione di regolare fattura, nella misura ciascuno del 40% dell'importo contrattuale, con le seguenti scadenze temporali:

- 30 ottobre;
- 28 febbraio;

Saldo, mediante fattura a conguaglio, da emettersi alla data del 31 maggio 1998.

10. Associazioni temporanee o consorzi d'impresе: potranno presentare offerta ditte singole o raggruppamenti di ditte, in conformità all'art. 10 del D.L. n. 24 luglio 1992 n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento temporaneo, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

11. Nel caso di associazione di imprese, devono essere attestati i seguenti requisiti posseduti nelle misure sotto indicate (inserire dati C.S.A.):

12. Facoltà di svincolo: secondo le modalità previste dall'art. 9 del Capitolato speciale d'appalto.

13. Documentazione da presentare, a pena di esclusione:

L'offerta, come da modello allegato al capitolato speciale d'appalto, in ribasso, espressa in percentuale, redatta in competente carta da bollo, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della ditta.

Nel caso di contrasto fra le cifre, si darà prevalenza a quelle scritte in lettere.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale non devono essere contenuti altri documenti.

La busta sigillata, contenente l'offerta, deve essere racchiusa in una busta più grande, nella quale saranno compresi i documenti di seguito indicati, richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre all'indirizzo della Provincia, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta mittente.

La dichiarazione, in carta libera, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante, con la quale la ditta attesti di essersi recata sui luoghi dove deve eseguirsi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di aver valutato in definitiva ogni incidenza, si da consentire l'offerta presentata in termini remunerativi.

La ditta dovrà altresì dichiarare di ritenere la propria offerta impegnativa per giorni 120 (centoventici).

Il capitolato speciale d'appalto, firmato per accettazione, dalla ditta in ogni singola pagina.

Il certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 5/a/1 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

La scheda dati della ditta.

Il plico d'offerta dovrà pervenire alla Provincia di Padova, Segreteria Generale - Piazza Antenore n. 3, entro le ore 12 del giorno di venerdì 12 settembre 1997, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, agenzia di recapito o corriere espresso autorizzati.

Il plico dovrà contenere:

l'offerta, posta in apposita e separata busta chiusa e sigillata; tutta la documentazione richiesta al punto 13 del presente bando.

L'appalto in parola è disciplinato dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione alle direttive 77/62/CEE ed 88/295/CEE.

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo pretorio della provincia di Padova e del Comune di Padova, sul F.A.L. della provincia di Padova, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Silvio Collazuol - Dirigente Settore 80 della Provincia di Padova.

Padova, 11 luglio 1997

Il dirigente avvocatura provinciale:
avv. Francesco Pata

C-23732 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato dei lavori pubblici

Infrastrutture e Assetto del Territorio

Bando di gara mediante pubblico incanto
(R.D. 827/1924 - D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato dei lavori pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio - Direzione opere edili, via Promis n. 2/A - Aosta - Tel. 0165/272772 (Ufficio Appalti) - 0165/272679 (Ufficio tecnico) - Telefax 0165/235034.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1) luogo di esecuzione: Comune di Aosta;

c.2) oggetti dei lavori: ristrutturazione ed ammodernamento del salone delle manifestazioni e della saletta attigua del palazzo regionale di Aosta.

Principali opere da realizzare: demolizioni e rimozioni, scavi, fondazioni, strutture in c.a., murature, intonaci, tinteggiature, pavimentazioni, rivestimenti, impermeabilizzazioni, controsoffittature, installazione di ascensore e piattaforma elevatrice, tubazioni, posa in opera di serramenti metallici, impianto elettrico e idrico-sanitario, impianto antincendio sprinkler, impianto di climatizzazione;

c.3) importo a base d'asta: L. 2.406.213.000;

c.4) categoria A.N.C. richiesta: 2° per un importo minimo di L. 3.000.000.000 nel caso di imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

Parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

impianto termico, di ventilazione (cat. 5a - class. 4), L. 367.000.000;

impianto igienico, idrosanitario (cat. 5b - class. 1), L. 45.769.000;

impianto elettrico telefonico (cat. 5c - class. 4), L. 376.000.000;

impianto di ascensori (cat. 5d - class. 1), L. 65.100.000;

impianti pneumatici, impianti di sicurezza (cat. 5e - class. 1), L. 60.500.000;

manufatti in metallo, legno (cat. 5f1 - classe 4), L. 712.584.950.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni consecutivi di cui:

i primi 60 giorni potranno essere utilizzati per l'organizzazione delle fasi lavorative, per l'effettuazione dei rilievi e misurazioni, per la ricerca dei subappaltatori e dei fornitori onde poter procedere all'approvigionamento per tempo di tutti i materiali occorrenti alla realizzazione dell'opera, mentre non si potrà dar corso ad alcuna lavorazione onde consentire all'Amministrazione regionale l'utilizzo dei locali interessati;

i successivi 150 giorni saranno utilizzati per realizzare le opere in progetto.

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici.

Eventuali copie del bando integrale di gara potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Bernard (via Lys n. 15 - 11100 Aosta - Tel. 0165/32318).

f) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 22 settembre 1997 all'indirizzo di cui alla lett. a), esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'Ufficio postale di Aosta.

Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle poste e telecomunicazioni;

f.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). Ogni offerta, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceracca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Offerta Economica». Si precisa che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

f.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

f.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata a norma della legge 15/1968 e successive modificazioni. Il modello di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato LL.PP. dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12 - 15/16,30. Nel caso di raggruppamenti di imprese ogni impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modello suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese - regolarmente costituito - il modello dovrà essere prodotto sia dal consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto modello prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione;

f.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, da ritirare presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato LL.PP., debitamente compilato, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notariale, dell'impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notariale potrà prendere visione del progetto per non più di un ditto concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di raggruppamento di imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di consorzi di imprese da una sola delle imprese consorziate.

f.3.4) dichiarazione di subappalto, per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera (da ritirare presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato dei lavori pubblici), debitamente compilato ed in bollo corrente, concernente l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo e forniture con posa in opera dei quali ci si intenda avvalere con l'indicazione da un minimo di uno ad un massimo di sei candidati subappaltatori per ogni categoria o subcategoria A.N.C., pena la non autorizzazione al subappalto.

Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione deve essere altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto, così come previsto al comma 1, punto 4), della legge 109/94 successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione dalla gara.

Nel caso di raggruppamento di imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola impresa capogruppo; nel caso di consorzio di imprese, dal legale rappresentante. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'Ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara.

Unitamente al prospetto di cui sopra concernente l'elenco delle opere che si intendono subappaltare, l'impresa deve presentare, pena la non autorizzazione al subappalto, propria dichiarazione con firma autenticata a norma della legge 15/68 e successive modificazioni, nella quale l'impresa dovrà attestare di aver accertato che il subappaltatore possiede i requisiti di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione al subappalto e che lo stesso ha dato la disponibilità ad eseguire i lavori.

L'Amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto f.3.5) del presente bando.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalentemente sono subappaltabili e affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96. L'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. Si considera a tutti gli effetti inefficace la dichiarazione di subappalto se inserita nella busta contenente l'offerta economica;

f.3.5) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 12/96, e come previsto dal capitolato speciale d'appalto, cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT, piazza Delfeyes n. 1 - 11100 Aosta; assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità; fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a 12 giorni dalla data della gara, fatta salva la facoltà di svincolo immediato ad intervenuta aggiudicazione definitiva per i soggetti non aggiudicatari. Non sono ammessi assegni bancari.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Comunque, in caso di ricorso, tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso;

f.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo.

f.3.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della Gazzetta Ufficiale nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti f.3.1), f.3.2), f.3.3), f.3.4), f.3.5), f.3.6), f.3.7) devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceracca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento del salone delle manifestazioni e della saletta attigua del palazzo regionale di Aosta - gara del giorno 24 settembre 1997. Non aprire.», nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa che, trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né il ritiro dell'offerta presentata. I pieghi contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati nei termini potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta economica. Il ritiro dovrà essere preceduto da una comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara, trasmessa esclusivamente a mezzo posta.

Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostituita, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Se la busta inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti e conseguenze considerata come busta sostituita.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 24 settembre 1997 alle ore 8,30 presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

h) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria. L'esecutore dei lavori è obbligato stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

i) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

j) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto f.3.6) del presente bando.

L'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della *par condicio* delle imprese concorrenti e regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di Società per azioni, Società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

k) L'impresa dovrà dichiarare (sul modulo di cui al punto f.3.2) del presente bando):

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lvo 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

k.1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

k.2) il costo del personale dipendente.

Per le imprese partecipanti singolarmente, la cifra d'affari in lavori dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori dichiarata.

In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti k.1) e k.2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le imprese costituite associazione temporanee dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei consorzi di imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara.

Le altre imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesti, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti f.3.1) e f.3.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare per i requisiti di cui ai suddetti punti k.1), k.2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172.

l) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione a dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

m) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e noli a caldo. La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal capitolato speciale d'appalto.

n) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in un Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un Stato della C.E.E., alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria e all'aggiudicazione all'impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza ricalcolo della media. Se anche in tale caso non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori si procederà alla reindizione della gara d'appalto. Analoghi provvedimenti saranno adottati nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nella fase successiva alla gara, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7, legge 109/94): ing. Angelo Cerise.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'Ufficio appalti della Direzione delle opere edili anche tramite fax non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza del termine presentazione delle offerte.

Il direttore: Angelo Cerise.

C-23730 (A pagamento).

COMPENSORIO ALTA VALSUGANA

Pergine Valsugana (TN), piazza Gavazzi n. 4

Ai sensi della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, art. 18, comma 12, lettera a) ed articoli 8 e 9, comma 1, del D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg. nonché in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, si rende noto che il giorno 18 giugno 1997 è stato espletato l'appalto, mediante licitazione privata, dei servizi di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna pasti al domicilio di utenti del Servizio sociale del Compensorio Alta Valsugana per il periodo 1° agosto 1997 - 31 luglio 2000, per l'importo a base d'asta di L. 15.000 + IVA per pasto, al quale sono state invitate le seguenti ditte:

- 1) Ditta Ristorazione del Trentino S.c.r.l., in sigla Risto 3, via Maccani 98/a - 38100 Trento;
- 2) Ditta Onama S.p.a., via degli Olivetani n. 4 - 20100 Milano;
- 3) Ditta Servizi di Ristorazione S.p.a., via Kravogl 4 - 39100 Bolzano.

Delle ditte invitate hanno prodotto offerta quelle indicate ai nn. 1 e 2.

L'impresa aggiudicataria è risultata la Ditta Ristorazione del Trentino S.c.r.l., in sigla Risto 3 - via Maccani 98/a - 38100 Trento, con il ribasso del 3,03% (trevirgolazeropercento) arrotondato alle 10 (dieci) lire inferiori e quindi per l'importo di L. 14.540 + IVA di legge per pasto riferito a convenzionali n. 52608 pasti annui.

Pergine V., 7 agosto 1997

Il presidente: Toller p.a. Giuseppe.

C-23733 (A pagamento).

**COMUNE DI SABAUDIA
(Provincia di Latina)**

Estretto bando di gara per pubblico incanto per lavori di «Realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale per anziani non autosufficienti nella frazione di Borgo San Donato - Sabaudia».

Questa Amministrazione indice gara di pubblico incanto con il sistema e le modalità previsti dall'art. 20 e 21 della legge 109/94 e successive modificazioni.

Con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni e con esclusione determinata a norma del decreto ministeriale L.L.PP. 28 aprile 1997, per lavori di «Realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale» per anziani non autosufficienti nella frazione di Borgo San Donato - Sabaudia.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2a. e per un importo che consenta l'assunzione dell'appalto.

Il prezzo a base d'asta è di L. 4.459.330.297, finanziato ex art. 20 legge 67/88, decreto ministeriale 321/89, e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 1989.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno mercoledì 24 settembre 1997 al Comune di Sabaudia - Settore Tecnico - Ufficio Gare e Contratti, Piazza del Comune - 04016 Sabaudia (LT).

Copia del bando integrale potrà essere richiesta al Settore Tecnico Comunale - Ufficio Gare e Contratti dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato. (Tel. 0773/515001).

Il dirigente U.T.C.: ing. Vincenzo D'Arcangelo.

C-23734 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI IMPERIA*Bando di gara*

La Provincia di Imperia, viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia (Italia), tel. 0183/7041 - fax 296802 intende affidare mediante procedura ristretta licitazione privata, con le modalità di cui alla Direttiva CEE 92/50 e dei decreti legislativi 151/95 il servizio di pulizia - Cat. 14 CPC 814, degli stabili:

- Palazzi «Provincia/Prefettura» e «Genio Civile» Imperia,
- Uffici Orientamento Profess. Le Ventimiglia e Imperia,
- Centro di Formazione «Pastore» Imperia,
- Ist. Tecnico «Ruffini» Imperia,
- Liceo Scientifico «Vieusseux» Imperia,
- Ist. Nautico «A. Doria» Imperia,
- Liceo Scientifico «Saccheri» Sanremo,
- Ist. tecnico «Colombo» Sanremo,
- Ist. Tecnico «Montale» Bordighera,
- Ist. Tecnico «Fermi» Ventimiglia.

Il contratto avrà durata triennale dal 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000 senza rinnovo.

L'importo indicativo globale riferito all'intero triennio ammonta a presunte L. 1.740.102.000+I.V.A.

Questo Ente si intenderà impegnato quando sarà giuridicamente perfezionato l'impegno di spesa per gli esercizi futuri.

Le Ditte interessate potranno chiedere di partecipare alla gara facendo pervenire domanda di partecipazione redatta in lingua italiana in carta legale, pena esclusione, entro il 22 settembre 1997, alla Provincia viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia (Italia), per raccomandata a.r. oppure «corso particolare» previsto dal servizio postale Italiano.

Possono partecipare raggruppamenti di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Gli inviti a presentare offerta verranno inviati entro il 26 settembre 1997.

La domanda di partecipazione, dovrà pena l'esclusione dalla gara, avere firma per esteso e leggibile del legale rappresentante della Ditta.

Le Ditte partecipanti dovranno costituire cauzione.

L'aggiudicazione avverrà ex art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157/95. Le offerte con una percentuale di ribasso che superi di 1/5 la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse saranno assoggettate alla verifica ex art. 25, primo comma, decreto legislativo 157/95.

Fermo il disposto per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 490/94 e successive modificazioni ed indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3 ultimo comma, del regio decreto n. 2440/1923, e dall'art. 68, regio decreto n. 827/1924, sono escluse dalla partecipazione le Ditte che si trovano in una delle condizioni ex art. 11, lettere dalla a) alla g) del decreto legislativo 157/95. A tal fine, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata dichiarazione autenticata rilasciata ex legge 15/68 della Ditta interessata, di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere a), b), d) e) ovvero per le ditte straniere dichiarazione giurata o solenne ex art. predetto comma 3).

Alla domanda inoltre dovranno essere allegati, ex decreto legislativo 157/95, pena l'esclusione dalla gara:

dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro della CCIAA, per attività conforme all'oggetto dell'appalto; per le Ditte straniere nel Registro Professionale dello Stato di residenza ovvero la presentazione di dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestante detta iscrizione;

dichiarazione di Istituto Bancario attestante la capacità economica/finanziaria della Ditta (art. 13 lett. A, del decreto legislativo n. 358/92);

bilancio o suoi estratti (art. 13 lett. B, D, del decreto legislativo n. 358/92);

dichiarazione del fatturato globale della Ditta e del fatturato per i servizi oggetto dell'appalto, degli ultimi 3 esercizi finanziari (art. 13 lett. C, del decreto legislativo n. 358/92).

elenco dei principali servizi (art. 14 lett. A, del decreto legislativo n. 157/95);

dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti (art. 14 lett. D, del decreto legislativo n. 157/95).

dichiarazione relativa agli strumenti e alle apparecchiature tecniche in possesso della Ditta per prestare i servizi in oggetto (art. 14 lett. E, del decreto legislativo n. 157/95).

La busta contenente domanda di partecipazione e documentazione richiesta deve pervenire chiusa, con a margine la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta nonché la dicitura «Gara licitazione privata servizio di pulizia stabili provinciali».

La richiesta di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione.

Informazioni possono essere richieste all'Economato della Provincia di Imperia, tel. 0183/1041

Il presente bando è stato inviato il 14 agosto 1991 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 14 agosto 1997.

Il dirigente Servizio contratti e appalti:
(firma illeggibile)

C-23735 (A pagamento).

CITTÀ DI CODROIPO (Provincia di Udine)

Avviso d'asta

La città di Codroipo (UD), piazza Garibaldi n. 81, intende procedere all'Acquisto di una macchina spazzatrice ed aspiratrice le cui caratteristiche sono dettagliatamente riportate nel capitolato speciale d'appalto - elenco prezzi unitari.

Presiederà alla gara il segretario comunale.

L'asta avrà per oggetto: Acquisto di una macchina spazzatrice ed aspiratrice.

L'importo a base di asta è di L. 230.000.000 I.V.A. esclusa.

Il termine previsto per la consegna è stabilito in giorni centoventi.

Per prendere visione degli elaborati e del bando di gara integrale, rivolgersi all'Ufficio tecnico comunale, Sezione LL.PP., p.ta Marconi n. 3 - Codroipo, tel. 0432-905863.

Per essere ammessi alla gara è prevista l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ed il certificato generale del casellario giudiziale.

L'asta si terrà con il criterio di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 578/1994, e art. 16, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 358 del 1992 mediante presentazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'asta si terrà mediante offerte segrete.

L'aggiudicazione è definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando venga presentata una sola offerta valida.

La fornitura del presente appalto verrà finanziata con un contributo regionale solo successivamente al ricevimento della delibera di aggiudicazione.

Pertanto la stipula del relativo contratto è subordinato all'ottenimento della formale concessione del contributo di cui sopra.

La Ditta offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo giorni centoventi dalla data della gara.

Le offerte, con la documentazione prevista dal bando di gara, devono pervenire all'Ufficio protocollo della Città di Codroipo, piazza Garibaldi n. 81 entro le ore 12 del 16 settembre 1997 in piego sigillato con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara.

Codroipo, 8 agosto 1997

Il capo Sezione Lavori Pubblici:
Gobbato arch. Maurizio

C-23736 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSA VALLE DEL NETO

Procedura accelerata ex art. 15 decreto legislativo 406/91

1. Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto con sede in Crotone, via I Traversa Via Roma n. 10, tel. n. 0962/23944, fax n. 20454 promuove la selezione delle imprese ai fini della licitazione privata da esperirsi con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Per le opere a corpo il prezzo convenuto è fisso ed invariabile in conformità di quanto specificato dall'art. 326, secondo comma, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F).

2. I lavori oggetto dell'appalto, classificati nella categoria 14 sono i seguenti: «opera di trasformazione irrigua fiume Neto - Vasca di compenso Calsia - Prog. 23/1018» e consistono principalmente nella realizzazione di una vasca di accumulo e compenso della capacità utile di 880.000 mc., dotata di un manufatto di calcestruzzo di presa, sfioro e scarico da eseguirsi in agro del Comune di Caccuri in Provincia di Crotone.

3. L'importo a base d'asta è di L. 16.768.000.000, compreso le espropriazioni ed ogni altro onere.

4. L'opera è stata finanziata dall'Agensud, gestione separata, giuoto atto di trasferimento in data 9 gennaio 1992 in base alla delibera CIPE dell'8 aprile 1987 in attuazione dell'art. 5 della legge n. 64 del 1° marzo 1986.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità riportate nel Capitolato Speciale di Appalto.

5. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 15 naturali consecutivi e continui, fissi ed invariabili per qualsiasi causa o ragione e quindi non assoggettabili a proroghe e decorrenze dalla data di consegna dei lavori medesimi.

6. La partecipazione è aperta ai soggetti di cui all'art. 10 legge 109/94 e successive modifiche.

7. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in carta semplice dovranno essere spedite a mezzo raccomandata espresso mediante il servizio postale e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 settembre 1997 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto via I Traversa Roma n. 10 - 88074 Crotone, in plico sigillato, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura «qualificazione».

8. Nelle domande di partecipazione le imprese dovranno:

a) dichiarare per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti dalla rappresentanza legale nonché i procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per l'importo di lire 15 miliardi nella categoria 14. Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistono, ai sensi dell'art. 19 decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Per i raggruppamenti di imprese ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nella classifica corrispondente all'Albo Nazionale Costruttori per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dell'importo a base d'asta e comunque i raggruppamenti temporanei di imprese verranno ammessi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicare idonee dichiarazioni bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata da almeno tre istituti di credito indicati dall'impresa (art. 20, lettera a), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 6, lettera a), del D.P.C.M. n. 55/91);

d) indicare i dati di bilancio o estratti dei medesimi degli ultimi tre esercizi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza (art. 20, lettera b), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

e) dichiarare la cifra di affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 20, lettera c) e d), del decreto ministeriale 172/89, dell'impresa negli ultimi tre esercizi ante-

cedenti la pubblicazione del presente bando. Tale cifra non dovrà essere inferiore a 2,00 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale ed a 1,50 volte l'importo a base di asta per la cifra in lavori (art. 20, lettera c), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 6, lettera b), D.P.C.M. n. 55/91);

f) indicare i titoli di studi e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa nonché, in particolare del responsabile della condotta dei lavori (art. 21, lettera a), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

g) dichiarare l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella categoria 14. Tale importo non dovrà essere inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta (art. 21, lettera b), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e art. 6, lettera e), D.P.C.M. n. 55/91);

h) dichiarare di avere eseguito nell'ultimo quinquennio un o due lavori nella categoria 14. L'importo di tali lavori non dovrà essere inferiore a 0,40 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e non inferiore 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori (art. 6, lett. d), D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991); di ogni lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo netto, il periodo (inizio ed ultimazione) ed il luogo di esecuzione, la quota di compartecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento e consorzi, la suddivisione degli importi per singole categorie qualora in sede di appalto siano state richieste più categorie, l'esito della esecuzione (se a regola d'arte e con buon esito);

i) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto (art. 21, lettera c), decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991);

j) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa dell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui lo imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera (art. 21, lettere d) ed e), del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991).

I lavori di cui alle lettere g) ed h) saranno valutati in base ai criteri indicati all'art. 6, comma 20 e 30, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991. Il requisito concernente l'organico ed i tecnici di cui alla lettera l) va dimostrato con le modalità indicate all'art. 6, comma 5°, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991).

Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici, sempréché frazionabili, previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 40% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

m) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con firma autenticata con le modalità di cui all'art. 20 legge 15/68, attestante che codesta impresa può partecipare all'appalto in quanto non si trova in nessuna delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, e nell'art. 24 della direttiva 93/37 C.E.E. del 14 giugno 1993;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi a carico dell'impresa, di cui all'elenco seguente:

I) progettazione (di massima, esecutiva e di dettaglio) integrativa e anche sostitutiva di quella originaria posta a base di contratto;

II) indagini geognostiche e geotecniche in sede progettuale ed esecutiva;

III) studi, analisi, rilievi, campionature, consulenze particolari;

IV) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti e amministrazioni;

V) acceleramento lavori e forniture;

VI) danni a terzi dipendenti dall'esecuzione delle opere;

VII) adeguamenti e varianti conseguenti a deficienze progettuali, a variazioni di quote per assestamenti o accertamenti geognostici, a rilievi di qualsiasi genere e modifiche di tipo strutturali;

VIII) danni di forza maggiore alle opere;

IX) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà d'esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale;

X) adempimenti richiesti dalla legge per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione;

XI) indennizzi da esproprio e da occupazione temporanea e di urgenza, ivi comprese indennità, supplementi e risarcimenti di ogni genere e per qualsiasi ipotesi, tra cui: insufficienza dei corrispettivi previsti in progetto, nuove occupazioni ivi non contemplate, sconfinamenti, modifiche di tracciato, irregolarità delle procedure, scadenza dei termini, inclusi rivalutazione monetaria, interessi spese notarili e legali;

XII) permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche soltanto opportuni e in genere pratiche suscettive a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni nonché oneri per rallentamenti ferroviari, deviazioni stradali, spostamento di fili, tralicci, condutture e simili; è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione della concessione edilizia e di ogni altra concessione, autorizzazione o permessi necessari per l'esecuzione dell'opera. Resta fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

XIII) esecuzione di tracciati e rilievi riferentesi alle opere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli-di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

XIV) fornitura dei necessari canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti, tracciamento di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di modifica;

XV) consegna al Consorzio di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle opere con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori, nonché le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro;

XV-bis) per le opere edili, i calcoli e i disegni esecutivi degli impianti elettrici e degli impianti idrosanitari e fognanti, per l'approvazione da parte della Direzione dei Lavori;

XV-ter) per le opere in terra, fornitura, noleggio, rimborso spese per prova di materiali con apparecchiature per l'esecuzione delle prove di costipazione delle terre A.A.S.H.O. modificate e di densità in sito e con apparecchiature relative al controllo della produzione dei prefabbricati (bilancia di flessione, vagli, forme per provini etc.), in correlazione a quanto prescritto dalle norme del capitolato speciale;

XVI) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia, dei disegni e dei contratti nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

XVII) osservanza delle leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni alla assistenza sociale obbligatoria, alle assicurazioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzioni, infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XVIII) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzioni di zone che possono rappresentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della Direzione dei Lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (c.d. codice della strada);

XIX) avviamento funzionale dell'opera, nonché gestione della medesima per un tempo minimo di un anno a partire dal collaudo finale positivo, inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche;

XX) oneri previsti per i piani di sicurezza (art. 24 decreto legislativo 406/91). In caso di riunione di imprese le dichiarazioni e le documentazioni indicate al punto n. 8, tranne quella indicata alla lettera n) che compete alla capogruppo, dovranno essere presentate da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Troverà applicazione la «conferenza preliminare» di cui al punto n. 8 della circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

10. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di Bonifica entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Le imprese che si trovano nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

12. La richiesta di invito non vincola il Consorzio il quale non è tenuto a comunicare la eventuale esclusione.

13. L'Amministrazione appaltante valuterà la soglia di «presunzione di anomalia» delle offerte secondo i criteri indicati nel decreto ministeriale del 28 aprile 1997.

La verifica della «presunta anomalia» delle offerte avverrà in contraddittorio con l'impresa in conformità alle norme dettate dall'art. 30 della direttiva 93/37/CEE.

14. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 9, comma 2°, lettera e), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

15. Verranno richieste le garanzie indicate all'art. 30, comma 1 e 2, legge 109/94 e successive modifiche.

16. L'impresa offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta una volta decorso il termine di giorni 180 (centottanta) dalla data della gara di appalto.

17. Il concorrente dovrà indicare in sede di offerta i lavori che intende eventualmente subappaltare osservando le condizioni indicate all'art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni.

18. Non sono ammesse offerte in aumento per quanto riguarda il prezzo della opera complessivamente.

L'impresa non può concorrere per sé e quale componente di una associazione temporanea o consorzio, né può partecipare a più di una associazione temporanea o consorzio, pena la esclusione della qualificazione dell'impresa medesima e di tutte le associazioni o consorzi nei quali la stessa risultasse partecipante.

19. Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Consorzio e la (o le) impresa appaltatrice si farà ricorso esclusivamente alla Magistratura ordinaria, escludendosi qualsiasi ricorso all'arbitrato.

20. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa il 18 agosto 1997, a mezzo telecopia.

Il presidente del Consorzio:
Michele De Tursi

C-23738 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO - S.p.a. (Provincia di Ravenna)

Avviso di gara a licitazione privata

1. Comune di Lugo (Provincia di Ravenna) - Italia - Piazza Martiri Libertà n. 2/a - c.a.p. 48022 - Tel. 0545/38111 - Telefax 0545/38498.

2. Categoria di servizio: 27 - Numero di riferimento CPC 96 - Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Servizio di rilevazione generale del territorio comunale per effettuare il censimento delle unità immobiliari esistenti per la formazione di una banca dati per il SIT e al fine della verifica e del controllo dei cespiti tributari.

3. Luogo di esecuzione: Lugo (Ravenna) Italia.

4.a), 4b); 4c) -.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione. 6/; 7/.

8. Durata massima del servizio: 30 giugno 1999.

9. Sono ammesse associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

10.a) -.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 20 settembre 1997, ore 13.

10.c) Le domande di partecipazione corredate di idonea documentazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Lugo, piazza Martiri n. 2/a - 48022 Lugo (RA), Italia.

10.d) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. La ditta aggiudicataria dovrà costituire nelle forme di legge un deposito cauzionale definitivo di L. 100.000.000.

13. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standards minimi di carattere economico e tecnico che la ditta partecipante deve possedere sono disponibili presso l'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Licitazione privata ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, l'aggiudicazione sarà effettuata anche in caso di presentazione di una sola offerta valida da apposita Commissione nominata dal Comune prendendo in considerazione in ordine di importanza i seguenti criteri di valutazione: * prezzo economico: punti 40; * progetto tecnico operativo e qualificazione degli operatori: punti 40; * tempo di esecuzione: punti 20.

Corrispettivo massimo: 35% da calcolarsi sulle somme riscosse a seguito delle liquidazioni e degli accertamenti operati.

15. Eventuali informazioni potranno essere richiesti all'Ufficio Contratti, tel. 0545-38483 oppure al dott. Paolo Fenati tel. 0545-38592.

16. Data di invio del bando: 12 agosto 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 agosto 1997.

Il dirigente: dott.ssa Enrica Bedeschi.

C-23739 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB DI LUCCA

Lucca, via Catalani n. 59

Tel. 0583/418538, fax 0583/418058

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148920465

L'automobile Club di Lucca indice una licitazione privata per la fornitura di n. 16.500 ombrelli per promozione Soci ACI per un importo massimo di L. 231.000.000 + I.V.A. Gli interessati potranno inviare richiesta di invito entro le ore 12, del giorno 10 settembre 1997 con le modalità previste dal bando di gara esposto all'Albo sociale e pubblicato sul bollettino delle gare e degli appalti di forniture dell'Ente.

Lucca, 20 agosto 1997

Il presidente: Roberto Monciatti.

C-23740 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA Direzione Centrale

Avviso di gara

L'Istat bandisce un'asta pubblica per il servizio di vigilanza presso le varie sedi Istat di Roma per un periodo di 36 mesi. I requisiti minimi e le modalità di partecipazione sono indicati nel relativo bando che le imprese interessate possono ritirare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 15 presso la sede Istat di Roma, via Depretis n. 77, stanza 203/A. Tel. 4673/5193 - 5112.

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 1° ottobre 1997.

Il direttore: dott. Giuseppe Perrone.

C-23741 (A pagamento).

IMPRESERVICE

di Battista Maria
 Trapani, via Della Salute n. 7
 Tel./fax 0923-873199

Regione Sicilia, Comune di Trapani

Avviso per estratto

Si rende noto che questa Impresa, ai sensi dell'art. 42-ter della legge regionale n. 21/85, introdotto dall'art. 21 della legge regionale n. 4/96, si è candidata quale soggetto promotore privato per la progettazione, realizzazione e gestione dei servizi di utenza idrica nel Comune di Trapani nella cui sede, piazza V. Veneto n. 1, è stata depositata in data 18 aprile 1997, la relativa offerta con tutti gli atti progettuali ed in data 16 luglio 1997 l'integrazione della documentazione relativa che sono posti a disposizione del pubblico.

I costi sostenuti per la progettazione e per gli studi tecnico-economici, comprensivi anche dei diritti di cui agli artt. 2578 e seguenti del codice civile, ammontano a L. 60.000.000, oltre le spese di pubblicazione del presente avviso, inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE per la pubblicazione in data 16 luglio 1997.

Trapani, 16 luglio 1997

Il titolare: Maria Battista.

C-23745 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA ROMA «H»*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Roma «H», Borgo Garibaldi n. 12 - 00041 Albano Laziale (RM), tel. 06/932931 - fax 06/93293866.

1. a) Appalto: Procedura della licitazione privata con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

1. b) Luogo di esecuzione: Comune di Pomezia (Roma).

1. c) Caratteristiche delle opere: Lavori di realizzazione del Poliambulatorio di Pomezia ivi comprendendo la fornitura di arredi ed attrezzature. Importo a base di gara Lire 4.348.000.000 di cui L. 3.268.000.000 per lavori e L. 1.080.000.000 per arredi ed attrezzature. L'appalto, ex art. 326 della legge 2248/865 All. F), sarà valutato «a corpo», con il principio «chiavi in mano». Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali e l'applicazione dell'art. 1664 comma 1 codice civile.

1. d) Categoria e classifica A.N.C.: Iscrizione all'A.N.C., da comprovarsi con la produzione di certificato, in corso di validità, in originale o copia fotostatica autenticata, nella categoria 2 per un importo di Lire 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

1. e) Termine d'esecuzione: È di quattrocentoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1. f) Finanziamento dell'opera: L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 67/88. Le modalità di pagamento, per quanto attiene ai lavori saranno in base a SAL.

1. g) Richieste: Possono richiedere di partecipare, imprese singole, imprese associate, o che dichiarino in questa fase di volersi associare, e consorzi di cui all'art. 2602 codice civile.

1. h) Offerte: Le offerte che saranno presentate dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni centottanta naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza della gara.

1. i) Subappalto: Le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 18 legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente dalla ditta aggiudicataria con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18 citato.

1. l) Offerte in aumento: Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

1. m) Le Imprese straniere: aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'A.N.C. dovranno produrre il certificato d'iscrizione agli Albi o alle liste ufficiali dei propri Stati di residenza, con le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91. L'impresa straniera dovrà comunque presentare la dichiarazione prescritta al punto 4 lett. a) del presente bando di gara, redatta in lingua italiana.

1. n) Offerte anomale: L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 su successive modifiche ed integrazioni, con applicazione del metodo di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997.

2. Domande: Le imprese interessate potranno inviare al Servizio Tecnico di questa Azienda all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione in bollo, inserita in busta indicante il nominativo della ditta e la dizione «Richiesta di ammissione gara realizzazione poliambulatorio di Pomezia» con le modalità appresso indicate, entro venti giorni dalla data di spedizione del bando al Foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

3. Invito: Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a tutte le ditte in possesso dei requisiti di qualificazione previsti.

3. a) Cauzione: Le imprese invitate, all'atto della formulazione dell'offerta, dovranno produrre una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% dell'ammontare contrattuale. Quest'ultima, qualora il ribasso presentato risultasse superiore al 25%, sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società, Associazione o Consorzio, oltre che dal certificato di cui al punto 1d, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non è stata inferiore a L. 4.900.000.000, specificando comunque quella posseduta;

c) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, con specifica indicazione del costo sostenuto;

5. Partecipazione di A.T.I. ex art. 22 decreto legislativo 406/991 e di Consorzi costituiti ai sensi art. 2602 codice civile. Nel caso di partecipazione in A.T.I. o in Consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la categoria ANC di cui al punto 1d per un importo almeno pari ad un quinto di quello posto a base di gara. La sommatoria delle iscrizioni, nel rispetto dell'art. 5 primo comma seconda parte della legge 57/962, così come modificato dall'articolo 2 della legge 203/965, deve raggiungere l'importo dei lavori.

5. a) È fatto salvo per le ATI il disposto dell'art. 23 sesto comma del decreto legislativo 406/991.

5. b) Tutte le imprese sia in ATI che in Consorzio dovranno produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4. Per le ATI i requisiti ivi previsti alla lett. b), richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa Capogruppo e almeno per il 10% dalla o dalle mandanti, fermo restando il raggiungimento di quanto richiesto complessivamente. Le imprese Consorziatizzate dovranno dimostrare il possesso cumulativo dei requisiti di cui al punto 4 lett b), fermo restando la percentuale minima del 10% che dovrà essere posseduta da ognuna di esse.

5. c) L'impresa capogruppo dell'ATI dovrà altresì produrre atto idoneo dal quale risulti:

1) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'inefficacia nei confronti dell'Azienda dell'eventuale revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto;

4) la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'Azienda nonché dei subappaltatori e dei fornitori.

5. *d*) In caso di A.T.I. costituita successivamente alla fase di qualifica, la documentazione di cui al punto 5c, dovrà essere prodotta all'atto della presentazione dell'offerta.

5. *e*) Il legale rappresentante del consorzio dovrà invece presentare:

a) atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione del consorzio;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., in corso di validità, ovvero certificato della Cancelleria del Tribunale.

6. Coordinatore unico - Responsabile del procedimento: Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 4-bis della legge 216/95, l'Azienda comunica di aver nominato il Responsabile del Servizio Tecnico Coordinatore unico è il geom. Mario Pera Responsabile del Procedimento.

7. Data di invio del bando: Il presente bando è stato inviato al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la sua pubblicazione in data.

p. Azienda USL RM/H

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella

C-23742 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA ROMA «H»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Roma «H», Borgo Garibaldi n. 12 - 00041 Albano Laziale (RM), tel. 06/932931 - fax 06/9329386.

a) Appalto: Procedura della licitazione privata con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) Luogo di esecuzione: Comune di Ariccia (Roma).

c) Caratteristiche delle opere: Lavori di consolidamento e ristrutturazione del Presidio ospedaliero di Ariccia. Importo a base di gara Lire 7.665.818.000. L'appalto, ex art. 326 della legge 2248/865 All. F, sarà valutato «a corpo», con il principio «chiavi in mano». Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali e l'applicazione dell'art. 1664 comma 1 codice civile.

d) Categoria e classifica A.N.C.: Iscrizione all'A.N.C., da comprovarsi con la produzione di certificato, in corso di validità, in originale o copia fotostatica autenticata, nella categoria 2 per un importo di Lire 9.000.000.000. Non sono previste opere scorparabili.

e) Termine d'esecuzione: È di seicento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Finanziamento dell'opera: L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 67/88. Le modalità di pagamento, per quanto attiene ai lavori saranno in base a stadi avanzamento lavori.

g) Richieste: Possono richiedere di partecipare, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese singole, imprese associate, o che dichiarino in questa fase di volersi associare, e consorzi di cui all'art. 2602 codice civile.

h) Offerte: Le offerte che saranno presentate dalle imprese concorrenti dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni 180 naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza della gara.

i) Subappalto: Le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 18 legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente dalla ditta aggiudicataria con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18 citato.

l) Offerte in aumento: Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

m) Le Imprese straniere: aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'A.N.C. dovranno produrre il certificato di iscrizione agli Albi o alle liste ufficiali dei propri Stati di residenza, con le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91. L'impresa straniera dovrà comunque presentare la dichiarazione prescritta al punto 4 lett. *d*) del presente bando di gara, redatta in lingua italiana.

1. *n*) Offerte anomale: L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 sue successive modifiche ed integrazioni, con applicazione del metodo di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997.

2. Domande: Le imprese interessate potranno inviare al Servizio Tecnico di questa Azienda all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione in bolla, inserita in busta indicante il nominativo della ditta e la dizione «Richiesta di ammissione gara Presidio ospedaliero di Ariccia» con le modalità appresso indicate, entro venti giorni dalla data di spedizione del bando al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Invito: Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a tutte le ditte in possesso dei requisiti di qualificazione previsti.

3. *a*) Cauzione: Le imprese invitate, all'atto della formulazione dell'offerta, dovranno produrre una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% dell'ammontare contrattuale. Quest'ultima, qualora il ribasso presentato risultasse superiore al 25%, sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società, Associazione o Consorzio, oltre che dal certificato di cui al punto 1d, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autentiche nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non è stata inferiore a L. 11.490.000.000, specificando comunque quella posseduta;

c) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, con specifica indicazione del costo sostenuto;

d) di aver realizzato nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria ANC 2 per almeno Lire 3.060.000.000, specificando importo ed indicazione di ogni lavoro predetto;

5. Partecipazione di A.T.I. ex art. 22 decreto legislativo 406/991 e di Consorzi costituiti ai sensi art. 2602 codice civile. Nel caso di partecipazione in A.T.I. o in Consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la categoria ANC di cui al punto 1d per un importo almeno pari ad un quinto di quello posto a base di gara. La sommatoria delle iscrizioni, nel rispetto dell'art. 5 primo comma seconda parte della legge 57/962, così come modificato dall'articolo 2 della legge 203/965, deve raggiungere l'importo dei lavori.

5. *a*) È fatto salvo per le ATI il disposto dell'art. 23 sesto comma del decreto legislativo 406/991.

5. *b*) Tutte le imprese sia in ATI che in Consorzio dovranno produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4. Per le ATI i requisiti ivi previsti alla lett. *b*) e *d*), richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa Capogruppo e almeno per il 10% dalla o dalle mandanti, fermo restando il raggiungimento di quanto richiesto complessivamente. Le imprese Consorziate dovranno dimostrare il possesso cumulativo dei requisiti di cui al punto 4 lett. *b*), fermo restando la percentuale minima del 10% che dovrà essere posseduta da ognuna di esse.

5. *c*) L'impresa capogruppo dell'ATI dovrà altresì produrre atto idoneo dal quale risulti:

1) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'inefficacia nei confronti dell'Azienda dell'eventuale revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto;

4) la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'Azienda nonché dei subappaltatori e dei fornitori.

5. *d*) In caso di A.T.I. costituita successivamente alla fase di qualifica, la documentazione di cui al punto 5c, dovrà essere prodotta all'atto della presentazione dell'offerta.

5. e) Il legale rappresentante del consorzio dovrà invece presentare:
a) atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione del consorzio;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., in corso di validità, ovvero certificato della Cancelleria del Tribunale.

6. Coordinatore unico - Responsabile del procedimento: Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 4-*bis* della legge 216/95, l'Azienda comunica di aver nominato il Responsabile del Servizio Tecnico Coordinatore unico è il geom. Mauro Corsi Responsabile del Procedimento.

7. Data di invio del bando: Il presente bando è stato inviato al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la sua pubblicazione in data.

p. Azienda USL RM/H

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella

C-23743 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA ROMA «H»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Roma «H», Borgo Garibaldi n. 12 - 00041 Albano Laziale (RM), tel. 06/932931 - fax 06/93293866.

1. a) Appalto: Procedura della licitazione privata con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216.

1. b) Luogo di esecuzione: Comune di Anzio (Roma).

1. c) Caratteristiche delle opere: Lavori di messa a norma ed ampliamento del Presidio ospedaliero di Anzio. Importo a base di gara Lire 7.602.285.704. L'appalto, ex art. 326 della legge 2248/865 All. F), sarà valutato «a corpo», con il principio «chiavi in mano». Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 è esclusa la revisione dei prezzi contrattuali e l'applicazione dell'art. 1664 comma 1 codice civile.

1. d) Categoria e classifica A.N.C.: Iscrizione all'A.N.C., da comprovarsi con la produzione di certificato, in corso di validità, in originale o copia fotostatica autenticata, nella categoria 2 per un importo di Lire 9.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

1. e) Termine d'esecuzione: È di seicento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1. f) Finanziamento dell'opera: L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 67/88. Le modalità di pagamento, per quanto attiene ai lavori saranno in base a stati avanzamento lavori.

1. g) Richieste: Possono richiedere di partecipare, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese singole, imprese associate, o che dichiarino in questa fase di volessi associare, e consorzi di cui all'art. 2602 codice civile.

1. h) Offerte: Le offerte che saranno presentate dalle imprese concorrenti dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni centottanta naturali e consecutivi a partire dalla data di scadenza della gara.

1. i) Subappalto: Le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere dovranno attenersi a quanto previsto dall'art. 18 legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. I pagamenti al subappaltatore saranno corrisposti direttamente dalla ditta aggiudicataria con le modalità di cui al comma 3-*bis* dell'art. 18 citato.

1. l) Offerte in aumento: Non saranno ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

1. m) Le Imprese straniere: aventi sede negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte all'A.N.C. dovranno produrre il certificato di iscrizione agli Albi o alle liste ufficiali dei propri Stati di residenza, con le modalità previste dall'art. 19 del decreto legislativo 406/91. L'impresa straniera dovrà comunque presentare la dichiarazione prescritta al punto 4 lett. a) del presente bando di gara, redatta in lingua italiana.

1. n) Offerte anomale: L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/94 sue successive modifiche ed integrazioni, con applicazione del metodo di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997.

2. Domande: Le imprese interessate potranno inviare al Servizio Tecnico di questa Azienda all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione in bollo, inserita in busta indicante il nominativo della ditta e la dizione «Richiesta di ammissione gara Presidio ospedaliero di Anzio» con le modalità appresso indicate, entro venti giorni dalla data di spedizione del bando al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

3. Invito: Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, a tutte le ditte in possesso dei requisiti di qualificazione previsti.

3. a) Cauzione: Le imprese invitate, all'atto della formulazione dell'offerta, dovranno produrre una cauzione provvisoria da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara. La cauzione definitiva è stabilita nel 10% dell'ammontare contrattuale. Quest'ultima, qualora il ribasso presentato risultasse superiore al 25%, sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

4. Partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della società, Associazione o Consorzio, oltre che dal certificato di cui al punto 1d, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, autenticate nelle forme di legge:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e all'art. 24 comma 1 della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

b) che la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta nell'ultimo quinquennio non è stata inferiore a L. 11.400.000.000, specificando comunque quella posseduta;

c) di avere sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta, con specifica indicazione del costo sostenuto;

d) di aver realizzato nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria ANC 2 per almeno Lire 3.040.000.000, specificando importo ed indicazione di ogni lavoro predetto;

5. Partecipazione di A.T.I. ex art. 22 decreto legislativo 406/991 e di Consorzi costituiti ai sensi art. 2602 codice civile. Nel caso di partecipazione in A.T.I. o in Consorzio, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la categoria ANC di cui al punto 1d per un importo almeno pari ad un quinto di quello posto a base di gara. La sommaria delle iscrizioni, nel rispetto dell'art. 5 primo comma seconda parte della legge 57/962, così come modificato dall'articolo 2 della legge 203/965, deve raggiungere l'importo dei lavori.

5. a) È fatto salvo per le ATI il disposto dell'art. 23 sesto comma del decreto legislativo 406/991.

5. b) Tutte le imprese sia in ATI che in Consorzio dovranno produrre le dichiarazioni e la documentazione di cui al punto 4. Per le ATI i requisiti ivi previsti alla lett. b) e d), richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa Capogruppo e almeno per il 10% dalla o dalle mandanti, fermo restando il raggiungimento di quanto richiesto complessivamente. Le imprese Consorziate dovranno dimostrare il possesso cumulativo dei requisiti di cui al punto 4 lett b), fermo restando la percentuale minima del 10% che dovrà essere posseduta da ognuna di esse.

5. c) L'impresa capogruppo dell'ATI dovrà altresì produrre atto idoneo dal quale risulti:

1) il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

2) l'inefficacia nei confronti dell'Azienda dell'eventuale revoca del mandato stesso per giusta causa;

3) l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Azienda per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori e fino all'estinzione di ogni rapporto;

4) la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'Azienda nonché dei subappaltatori e dei fornitori.

5. d) In caso di A.T.I. costituita successivamente alla fase di qualifica, la documentazione di cui al punto 5c, dovrà essere prodotta all'atto della presentazione dell'offerta.

5. e) Il legale rappresentante del consorzio dovrà invece presentare:
a) atto pubblico o scrittura privata autenticata di costituzione del consorzio;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., in corso di validità, ovvero certificato della Cancelleria del Tribunale.

6. Coordinatore unico - Responsabile del procedimento: Ai sensi dell'art. 7 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 4- bis della legge 216/95, l'Azienda comunica di aver nominato il Responsabile del Servizio Tecnico Coordinatore unico è il geom. Roberto Bianchini Responsabile del Procedimento.

7. Data di invio del bando: Il presente bando è stato inviato al Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la sua pubblicazione in data.

p. Azienda USL RM/H
Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella

C-23744 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Centro di accoglienza per anziani - I.P.A.B.

Lonate Pozzolo (VA), via Bosio n. 3
Tel. e fax 0331-301740

Bando di gara procedura aperta
Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Centro di Accoglienza per Anziani - I.P.A.B. - via Bosio n. 3 - 21015 Lonate Pozzolo (VA) tel. 0331/301740, fax 0331/301740.

2.a) Categoria e numero di riferimento del servizio: cat. 17, Servizio Ristorazione n. 64 cpc.

3.a) Luogo dell'Esecuzione: Centro Accoglienza Anziani - I.P.A.B. di Lonate Pozzolo (VA).

4.a) Riserva ad una particolare professione: Impresa di Ristorazione.

5.a) Offerta per parte dei servizi: non sono ammesse.

6.a) Varianti: sono ammesse proposte di migliorie del servizio come indicato nel Capitolato Speciale.

7.a) Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2000 con facoltà di proroga di giorni novanta.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti: segreteria Centro Accoglienza Anziani, via Bosio n. 3, Lonate Pozzolo (VA), tel./fax 0331/301740;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni quindici precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax. Ricevuta versamento di L. 50.000 suc/c postale n. 20485215 intestato a questo Centro-servizio tesoreria (causale: documenti gara appalto servizio ristorazione).

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 22 settembre 1997.

b) indirizzo recapito offerte: segreteria Centro Accoglienza Anziani - I.P.A.B. - indirizzo di cui al punto 1.;

c) modalità redazione: su carta legale in lingua italiana;

d) persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o una altra persona formalmente delegata;

e) data, ora e luogo dell'apertura delle buste: 25 settembre 1997, sede del Centro indirizzo di cui al punto 1.

10.a) Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: nessuna.

11.a) Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; a trenta giorni fine mese data fattura.

12.a) Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 decreto legislativo 358/92. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento.

13.a) Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara:

iscrizione registri professionali ex art. 15 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (per le imprese italiane C.C.I.A.A.);

assenza cause esclusione ex art. 12 decreto legislativo 17 marzo 1975, n. 157 (per le imprese straniere le rispettive legislazioni);

attestazione che, nel redigere l'offerta, la ditta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro;

fatturato complessivo al netto dell'I.V.A. nel triennio 1994/1995/1996 non inferiore a L. 4.500.000.000 (quattromilardicinquantomilioni).

Per i raggruppamenti d'impresa l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% di detto fatturato e le restanti imprese almeno il 10% ciascuna.

Fatturato al netto dell'I.V.A. nel triennio 1994/1995/1996 esclusivamente per i servizi identici a quelli oggetto della gara prestati esclusivamente ad ospedali, case di cura, case di riposo pubbliche o private non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquantomilioni).

Per i raggruppamenti d'impresa l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% di detto fatturato e le restanti imprese almeno il 10% ciascuna idonea capacità finanziaria ed economica attestabile da almeno un Istituto di Credito.

14.a) Vincolo dell'offerta: giorni novanta dal termine della presentazione.

15.a) Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16.a) Altre informazioni: contenuto nel capitolato speciale d'appalto.

17.a) Data invio del bando alla CEE: 28 luglio 1997.

Il presidente: D.I. Alessandro Pontiggia.

C-23746 (A pagamento).

ATESINA - S.p.a.

Avviso relativo all'esistenza di sistemi di qualificazione per la fornitura di autobus, gasolio per autotrazione

1. Soggetto aggiudicatore: Atesina S.p.a., via G. Marconi n. 3 - 38100 Trento, Italia, tel. 0461/821000, fax 0461/824373.

2. Oggetto dei sistemi di qualificazione:

a) sistema di qualificazione di imprese per la fornitura di autobus urbani ed extraurbani per servizio di linea ed assimilabili, rispondenti alle caratteristiche tecniche funzionali per immatricolazione nello Stato Italiano ed alle normative nazionali e della Provincia Autonoma di Trento in vigore;

b) sistema di qualificazione di Imprese per la fornitura di gasolio per autotrazione BTZ rispondente alle normative C.E.N.

3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere le norme riguardanti il sistema di qualificazione: presso l'ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1).

4. Durata del sistema di qualificazione ed accesso:

a) per la fornitura autobus 3 anni (tre anni) con decorrenza dal 1° gennaio 1998;

b) per la fornitura gasolio 3 anni (tre anni) con decorrenza dal 1° settembre 1997. Durante la vigenza dei sistema di qualificazione l'accesso è continuativo. Le imprese interessate ad essere qualificate dovranno presentare richiesta scritta presso il soggetto aggiudicatore, alle quali verrà trasmesso il modulo di domanda di ammissione al sistema di qualificazione e l'elenco della documentazione da produrre, in lingua italiana, nei termini e nei modi che verranno in essa indicati.

Il presente avviso funge da mezzo di indizione di gare che verranno di volta in volta esperte senza ulteriore pubblicazione di un bando di gara, direttamente fra i fornitori qualificati.

Il direttore: ing. G. Crepaldi.

C-23750 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO BOSCONI
(Provincia di Milano)

Bando di gara per Appalto Concorso

1. Comune di Cesano Bosconi, via Mons. Pogliani n. 3, tel. 02/486941, fax 02/4860220.

2. Categoria servizio e descrizione: 25 CPC 93.

Gestione struttura denominata Casa di Riposo per anziani con reparti protetti.

3. Luogo di esecuzione: immobile posto a disposizione dall'Amministrazione.

5. Non è concessa facoltà di presentare offerta parziale.

8. Durata del contratto: la concessione potrà avere una durata massima di 40 (quaranta anni).

10.b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 20 ottobre 1997, alle ore 12;

c) indirizzo: via Mons. Pogliani n. 3 - Ufficio Protocollo;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta, saranno inviate entro il 21 ottobre 1997.

13. Condizioni minime richieste a pena di esclusione: alla domanda d'invito la ditta dovrà allegare la seguente documentazione al fine di consentire la valutazione dell'ammissibilità alla gara:

a) certificato, originale o copia autenticata, della Camera di Commercio competente per territorio;

b) certificato Generale del Casellario Giudiziale, originale o copia autenticata, in data non anteriore a sei mesi, per Titolare della Ditta se individuale, per tutti gli amministratori per le SAS, per gli Amministratori muniti di Rappresentanza per ogni altro tipo di Società o Consorzio;

c) dichiarazione in bollo, del Legale Rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

a) modello di gestione 0,25 punti;

b) esperienze acquisite dall'impresa 0,13 punti;

c) costo realizzazione Casa di Riposo 0,12 punti;

d) valori architettonici e funzionali dell'intervento 0,11 punti;

e) conoscenza contesto ambientale e sociale 0,10 punti;

f) consistenza periodo concessione 0,10 punti;

g) entità retta giornaliera 0,7 punti;

h) esperienze Legale Rappresentante 0,5 punti;

i) tempi attivazione servizio 0,4 punti;

j) contributo a favore del Comune 0,3 punti.

15. Il Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere ritirato presso l'Uff. Economato, indirizzo punto 1, previo versamento della somma di L. 3.000. Non verranno inviati documenti a mezzo fax.

16. Data d'invio del bando: 11 agosto 1997.

17. Data ricevimento bando: 11 agosto 1997.

La responsabile settore socio educativo culturale:
Roberta dott.ssa Mascheroni

M-7279 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale n. 10

Palmi, contrada Torre
Tel./Fax (0966) 21604

Si rende noto che per il giorno 8 settembre 1997, alle ore 9, presso la sede dell'A.S.L. n. 10, in Contrada Torre di Palmi, sono indette le gare per pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori:

Gara n. 1) Risanamento igienico sanitario, adeguamento impianti tecnologici ed abbattimento delle barriere architettoniche del P.O. di Taurianova per l'importo a base d'asta di L. 1.369.000.000 così distin-

to: impianti tecnici L. 630.000.000, impianto elettrico L. 450.363.550, opere edili L. 288.636.450. Durata dei lavori: 8 mesi naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 2) Adeguamento alle norme di sicurezza e prevenzione incendi del P.O. di Palmi e P.O. di Gioia Tauro per l'importo a base d'asta di L. 2.842.000.000 così distinto: impianto elettrico L. 1.481.412.200, opere edili L. 1.360.587.800. Durata dei lavori: 18 mesi naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 3) Ristrutturazione del p.t., per la ristrutturazione dell'impianto di riscaldamento, l'adeguamento alle norme di sicurezza e per l'abbattimento civile barriere architettoniche del P.O. di Palmi e P.O. di Gioia Tauro per l'importo a base d'asta di L. 3.114.980.046 così distinto: opere edili L. 1.832.169.146, impianti termici e climatizzazione L. 1.282.810.900. Durata dei lavori: 500 giorni naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 4) Adeguamento tecnologico, ristrutturazione degli impianti termico ed elettrico ed abbattimento delle barriere architettoniche del P.O. di Polistena per l'importo a base d'asta di L. 2.837.623.980 così distinto: impianto elettrico L. 1.177.000.000, opere edili L. 945.623.980, impianto termico e climatizzazione L. 715.000.000. Durata dei lavori: 420 giorni naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 5) Risanamento igienico-sanitario ed adeguamento tecnologico del P.O. di Oppido-Mamertina per l'importo a base d'asta di L. 926.000.000 così distinto: impianto elettrico L. 570.126.130, opere edili L. 355.873.870. Durata dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 6) Ristrutturazione con adeguamento alle norme CEI, prevenzione incendi, igienico-sanitario, abbattimento delle barriere architettoniche e collocamento di una residenza sanitaria assistenziale nel P.O. di Cittanova per l'importo a base d'asta di L. 2.862.585.382 così distinto: opere edili L. 1.396.246.222, impianto elettrico L. 1.015.471.800, impianto termico e condizionamento L. 450.867.360. Durata dei lavori 730 giorni naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 7) Ristrutturazione ed adeguamento tecnologico e funzione di un fabbricato per la realizzazione di una Comunità Protetta a Taurianova per l'importo a base d'asta di L. 537.838.820 così distinto: opere edili L. 537.838.820. Durata dei lavori: 12 mesi naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 8) Realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale a Rizziconi per l'importo a base d'asta di L. 2.920.000.000 così distinto: opere edili L. 2.920.000.000. Durata dei lavori: 600 giorni naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 9) Realizzazione di una struttura Semiresidenziale per disabili ad alta intensità assistenziale ed unità operative fisiatriche nel Comune di Palmi per l'importo a base d'asta di L. 835.143.352 così distinto: opere edili L. 835.143.352. Durata dei lavori: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 10) Realizzazione di una Comunità Terapeutica semiresidenziale a Giffone per l'importo a base d'asta di L. 327.294.610 così distinto: opere edili L. 327.294.610. Durata dei lavori: 270 giorni naturali e consecutivi da verbale di consegna dei lavori;

Gara n. 11) Ripristino di opere di finitura e di impianti idrico-sanitari nei PP.OO. di Palmi, Cittanova e Polistena per l'importo a base d'asta di L. 1.339.457.300 così distinto: opere edili L. 1.339.457.300. Durata dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti come da verbale di consegna dei lavori.

Finanziamento: Opere finanziate dalla Cassa Depositi Prestiti con i fondi del risparmio postale, dalla Regione Calabria e dall'ASL n. 10.

L'offerta, una per ogni gara a cui si intende partecipare, redatta su carta legale, deve richiamare testualmente l'avviso d'asta ed indicare per le gare dal n. 1 al n. 9 il prezzo più basso, che la Ditta intende praticare sui prezzi unitari sia in cifre sia in lettere, inoltre, in allegato, dovrà essere presentato il fascicolo con l'offerta prezzi compilato con le modalità previste dai comma 2, 3 e 4 dell'art. 5 legge n. 14 del 2 febbraio 1993. L'offerta e il fascicolo allegato devono essere timbrati e sottoscritti in ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante e non potranno presentare correzioni o abrasioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Detta offerta ed il fascicolo allegato saranno inseriti in apposita busta chiusa, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente dell'oggetto di gara, la data di gara e la dicitura «offerta». Per le gare n. 10 e n. 11 l'offerta dovrà indi-

care il ribasso che la Ditta intende praticare sull'importo dell'appalto a base d'asta, espresso in percentuale, tanto in cifra quanto in lettere; in caso di discordanza farà fede il prezzo espresso in lettere. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante e non potrà presentare correzioni o abrasioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Detta offerta sarà inserita in apposita busta chiusa, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, dell'oggetto di gara, la data di gara e la dicitura "sofferta".

La busta contenente esclusivamente l'offerta e il fascicolo allegato, dovrà essere inserita in un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 10, contrada Torre - 89015 Palmi (RC), il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta completa della gara cui l'offerta si riferisce. Il plico, inviato esclusivamente a mezzo raccomandata postale A/R, dovrà pervenire, a rischio del mittente, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Il plico inoltre dovrà contenere, pena l'esclusione:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, indirizzata all'ASL n. 10 di Palmi e contenente la seguente dichiarazione:

a) che l'impresa si è recata sul luogo dove si devono eseguire i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sulla esecuzione delle opere progettate, sui tempi di esecuzione, sul cantiere da organizzare, nonché accurata visione del Capitolato Speciale di Appalto e dei suoi allegati accettandone tutte le condizioni in esso contemplate;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori (comma 8, art. 18, legge n. 55/90, decreto legislativo n. 493/96 e decreto legislativo 494/96);

c) di essere regolarmente iscritta all'A.N.C. per le categorie e gli importi oggetto di gare, e precisamente:

- Gara n. 1: Ctg. 5a) importo L. 750.000.000 prevalente;
Ctg. 5c) importo L. 750.000.000 scorporabile;
Ctg. 2) importo L. 300.000.000 scorporabile;
- Gara n. 2: Ctg. 5c) importo L. 1.500.000.000 prevalente;
Ctg. 2) importo L. 1.500.000.000 scorporabile;
- Gara n. 3: Ctg. 2) importo L. 3.000.000.000 prevalente;
Ctg. 5a) importo L. 1.500.000.000 scorporabile;
- Gara n. 4: Ctg. 5c) importo L. 1.500.000.000 prevalente;
Ctg. 2) importo L. 1.500.000.000 scorporabile;
Ctg. 5a) importo L. 750.000.000 scorporabile;
- Gara n. 5: Ctg. 5c) importo L. 750.000.000 prevalente;
Ctg. 2) importo L. 300.000.000 scorporabile;
- Gara n. 6: Ctg. 2) importo L. 1.500.000.000 prevalente;
Ctg. 5c) importo L. 1.500.000.000 scorporabile;
Ctg. 5a) importo L. 750.000.000 scorporabile;
- Gara n. 7: Ctg. 2) importo L. 750.000.000;
- Gara n. 8: Ctg. 2) importo L. 3.000.000.000;
- Gara n. 9: Ctg. 2) importo L. 750.000.000;
- Gara n. 10: Ctg. 2) importo L. 300.000.000;
- Gara n. 11: Ctg. 2) importo L. 1.500.000.000;

d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo o di altra analoga situazione risultante da una procedura della stessa natura prevista dalle legislazioni regolamentazioni nazionali;

e) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla sua modalità professionale;

f) di essere in regola con le leggi antimafia n. 575 del 31 maggio 1995, n. 55 del 19 marzo 1990 e n. 47 del 17 gennaio 1994;

g) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

h) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e dei conseguenti adempimenti;

i) del nominativo del Direttore tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di s.n.c., di tutti gli accomandatari se trattasi di s.a.s., del legale rappresentante e degli altri componenti l'organo di amministrazione se trattasi di società di capitali e società cooperative;

l) per le Cooperative o loro consorzi, di essere iscritti nel registro Prefettizio ovvero nello schedario generale della cooperazione a

norma degli art. 13 lettera a) e 15 lettera b) del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 modificato e integrato ai sensi della legge 127 del 17 febbraio 1971;

m) l'indicazione generale delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55 del 10 marzo 1990 come modificate ed integrate dall'art. 34 della legge 109 del 11 febbraio 1994.

2) cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori, ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della legge 109/94, effettuata mediante versamento sul conto n. 1060310 dell'A.S.L. n. 10 presso la CA.RI.CAL. filiale di Palmi o mediante fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

L'inesatta compilazione di uno dei suddetti documenti diventa motivo di esclusione dalla gara.

È consentita la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi i novanta giorni successivi all'esperimento di gara.

L'aggiudicatario entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'aggiudicazione pena decadenza della medesima dovrà documentare quanto dichiarato in sede di gara e inoltre:

- 1) piano di sicurezza e di salute dei cantieri temporanei o mobili;
- 2) certificati delle competenti sedi dell'INPS e INAIL attestanti che la Ditta si trovi in regola con i rispettivi adempimenti contributivi;
- 3) polizza assicurativa di cui al comma 3 dell'art. 30 della legge 109/94;
- 4) garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge 109/94.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto.

Mancando alla ditta aggiudicataria il possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente bando, per il perfezionamento del rapporto contrattuale, si procederà ad affidare l'appalto alla Ditta immediatamente seguente nella graduatoria.

Le spese contrattuali e di registrazione accessorie relative e conseguenti sono a carico della Ditta aggiudicataria

Il progetto e i documenti relativi all'appalto sono in visione presso l'Ufficio Tecnico dell'ASL, n. 10 sito in Contrada Torre di Palmi, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Eventuali copie saranno rilasciate previo pagamento delle spese da versare all'Ufficio Economato dell'ASL, n. 10. Responsabile Amministrativo:

Brizzi Giuseppe per le gare n. 1, 4, 5, 6 e 7.

Stimolo Antonino per le gare n. 2, 3, 8, 9, 10 e 11.

Si precisa infine che ciascuna offerta dovrà pervenire in apposito plico separato corredata da tutta la documentazione richiesta; pertanto saranno escluse eventuali offerte cumulative o che relativamente alla documentazione richiesta facciano riferimento ad altra offerta.

Il direttore generale: dott. Ettore Rizzo.

S-19606 (A pagamento),

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

*Bando di gara per licitazione privata
con procedura accelerata*

1. Autorità Portuale della Spezia - Calata Paita, Porto Mercantile - 19126 La Spezia, tel. 0187/77731, fax 0187/22858 Telex 82888.

2. Finanziamento: fondi dell'Autorità Portuale della Spezia.

3. Licitazione privata da esperirsi ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato all'art. 7 del decreto-legge n. 101/95, convertito dalla legge 216/95, con le modalità previste dal decreto ministeriale 28 aprile 1997, con procedura accelerata, per permettere la riconsegna dell'area ex cantieri Ferrari/Palmaria in tempi brevi ed in condizioni di sicurezza.

4. Lavori da eseguirsi nei Porto Mercantile della Spezia.

Perizia n. 3/97 - Progetto n. 3/97. Lavori di ripristino pavimentazione piazzali aree ex cantieri Ferrari/Palmaria del Porto Mercantile della Spezia, con raccordo delle stesse alle future opere di banchinamento e realizzazione di nuovi muri di sponda in c.a. di alcuni tratti dei canali Fossa Mastra e Montecatini, nonché realizzazione della rete fognaria per lo scarico delle acque meteoriche.

Responsabile del procedimento dott. ing. Franco Pomo.

Importo dei lavori a base di appalto L. 2.193.769.642.

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. 6) per classe di importo di L. 3.000.000.000.

5. Termine di esecuzione lavori: 3 mesi consecutivi.

6. a) la cauzione provvisoria è stabilita in L. 43.875.000 da costituire secondo le modalità di cui all'art. 30, comma primo della legge 109/94 e successive modifiche;

b) la cauzione definitiva dovrà essere costituita in conformità al disposto dell'art. 30, comma 2° della legge 109/94 e successive modifiche, nonché da quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche appositamente riunite, ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 109/94 e successive modifiche.

8. La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale da L. 20.000, corredata dalla documentazione richiesta nel presente bando, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Autorità Portuale della Spezia - Dipartimento Tecnico, molo Garibaldi - Porto Mercantile - 19126 La Spezia, entro le ore 12 del 5 settembre 1997; il presente bando è stato spedito in data 18 agosto 1997 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nella stessa data all'Albo Pretorile del Comune della Spezia ed all'Albo dell'Autorità Portuale.

9. Alla domanda di partecipazione alla gara, le Imprese dovranno allegare:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000, di data non anteriore ad un anno a quella dell'avviso di gara.

Il certificato di iscrizione all'ANC dovrà essere presentato in originale o copia autenticata in bollo ed in caso di trasformazione o cessione d'impresa dovranno essere presentati i documenti, in originale o copia autenticata in bollo, previsti dalla Circolare ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985, pena la non ammissione alla gara.

b) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui alla legge 55/90 e successive modifiche e d'inesistenza di divieti di cui all'art. 10 della legge 575/65;

La documentazione di cui sub b), resa dall'Impresa dovrà essere prodotta su carta legale da L. 20.000 con sottoscrizione autenticata, pena la non ammissione alla gara.

L'Amministrazione appaltante si riserva di verificare quanto dichiarato dalle Imprese.

10. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora siano decorsi 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato contratto per comportamento dell'Amministrazione.

11. Le Imprese comitatarie, non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91, nonché alle altre condizioni previste nel presente bando.

12. La domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta nel presente bando, dovrà essere prodotta in lingua italiana, pena la non ammissione alla gara.

13. Le lettere di invito a presentare offerta, saranno spedite dall'Autorità Portuale della Spezia entro il termine massimo di giorni 20 dalla data di cui al precedente punto 8.

14. Le imprese invitate avranno l'obbligo di prendere visione del luogo o dove verranno effettuati i lavori; tale verifica dovrà essere effettuata da personale qualificato indicato sul certificato A.N.C.

15. L'Autorità Portuale della Spezia, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non dar luogo ad inviti senza che i richiedenti possano vantare diritto alcuno a qualsiasi titolo.

La Spezia, 18 agosto 1997

Il presidente: dott. Giorgio S. Buchchini.

C-23885 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 112 - Data 25 settembre 1997.

2. Località/Oggetto: Capo Frasca - D.M. Villasor (CA) - Manutenzione immobili (Lavori edili ed impiantistici) - Capitolato a quantità indeterminata - Prog. 27/0408.

3. Importo base gara: L. 100.000.000 I.V.A. esente. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 24 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. il direttore ta.:

(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)

(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23871 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 118 - Data 1° ottobre 1997.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Ciampino (RM) - Manutenzione periodica edile ed impiantistica fabbricato 325 e fabbricati annessi Gruppi di volo - Prog. 27/0741.

3. Importo base gara: L. 400.000.000 I.V.A. esente. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata, abilitazione alla legge n. 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a».

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 30 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23872 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 115 - Data 29 settembre 1997.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Decimomannu (CA) - Parziale ristrutturazione esterna e ripristino copertura fabbricato n. 9 di P.G. - Ristrutturazione esterna fabbricati n. 161 e 206 di P.G. - Prog. 27/0871R.

3. Importo base gara: L. 400.000.000 I.V.A. esente. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 26 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23873 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 117 - Data 30 settembre 1997.

2. Località/Oggetto: B.T.A./D.A. Borgo Piave (LT) - Interventi di manutenzione periodica padiglioni n. 4 - 23 e 106 di P.G. - Prog. 27/0233.

3. Importo base gara: L. 504.201.681 + 95.798.319 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 2 Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 29 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23874 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 121 - Data 24 settembre 1997.

2. Località/Oggetto: Capo S. Lorenzo (CA) - Adeguamento a norma deposito carburanti - Prog. 27/0708.

3. Importo base gara: L. 294.117.647 + 55.882.353 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10c Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.

7. Data limite accettazione offerte: 23 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23875 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 120 - Data 23 settembre 1997.
2. Località/Oggetto: Aeroporto Elmas (CA) - Interventi di manutenzione periodica serbatoi deposito carburanti ed impianti annessi - Prog. 27/0751.
3. Importo base gara: L. 168.067.227 + 31.932.773 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10c Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 22 settembre 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23876 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 123 - Data 2 ottobre 1997.
2. Località/Oggetto: Torricola (RM) - Interventi di manutenzione periodica padiglioni per adeguamento a norma impianti di illuminazione perimetrale ed intera area deposito - Prog. 27/0235.
3. Importo base gara: L. 336.134.455 + 63.865.545 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5c Potenzialità adeguata - abilitazione alla legge 46/90 art. 1 comma 1 lettera «a».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 1° ottobre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23877 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 122 - Data 29 settembre 1997.
2. Località/Oggetto: Roma E.S.T.O. - Palazzo A.M. - Manutenzione impianto per il trattamento dell'aria, il condizionamento e lo spegnimento incendi presso uffici vari dello SMA, DGPMA, CELD, IL, RE-SCAM, etc. - Prog. 27/0403.
3. Importo base gara: L. 441.008.000 + L. 83.791.520 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 5a1 Potenzialità adeguata - abilitazione alla legge 46/90, art. 1 comma 1, Lettera «c».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 26 settembre 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23878 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 119 - Data 30 settembre 1997.
2. Località/Oggetto: 68 Deposito Territoriale Monte Urpinu (CA) - Interventi di manutenzione periodica piazzali ed aree di manovra mezzi pesanti - Prog. 27/0240.

3. Importo base gara: L. 231.092.437 + L. 43.907.563 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 90 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 6. Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997,

7. Data limite accettazione offerte: 29 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23879 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 111 - Data 25 settembre 1997.

2. Località/Oggetto: Porto S. Stefano (GR) - Interventi di manutenzione periodica collettori, tubazioni, saracinesche, elettropompe - Prog. 27/0774.

3. Importo base gara: L. 336.134.454 + L. 63.865.546 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10c Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997,

7. Data limite accettazione offerte: 24 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23880 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 113 - Data 29 settembre 1997.

2. Località/Oggetto: Perdasdefogu (NU) - Ristrutturazione locali sala pompe reti idriche e antincendio, stazione di pompaggio di Lu Eu con relative sorgenti, pozzi artesiani e serbatoio pensile - Prog. 27/0201.

3. Importo base gara: L. 252.100.840 + L. 47.899.160 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 210 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10a Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997,

7. Data limite accettazione offerte: 26 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esprire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinelli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23881 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 114 - Data 26 settembre 1997.

2. Località/Oggetto: B.T.A./D.A. Borgu Piave (LT) - Interventi di manutenzione rete idrica - Prog. 27/0731.

3. Importo base gara: L. 420.168.067 + L. 79.831.933 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 240 giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10a Potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997,

7. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1997, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinielli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23882 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 116 - Data 26 settembre 1997.
2. Località/Oggetto: Aeroporto di Guidonia (RM) - Interventi di manutenzione impianto carburabificanti - Prog. 27/0776.
3. Importo base gara: L. 210.084.034 + L.39.915.996 I.V.A. 19%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.
5. Requisiti di partecipazione: Cat. A.N.C. 10c Potenzialità adeguata.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 25 settembre 1997, ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

p. Il direttore t.a.:
(Col. G.A.r.i. Bruno Mancinielli)
(T. Col. G.A.r.i. Giovanni Spinoglio)

C-23883 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO**

Bando di gara ad appalto-concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Direzione Generale - Direzione Centrale Equipaggiamenti e Ricerca - Divisione Impianti - piazza Mastai n. 11 - 00153 Roma, Tel. 06/58572226 - Fax 06/58572496.
2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta:
b) —;
c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3. a) Luogo della consegna: Manifattura Tabacchi Lecce;
b) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di n. 8 Silot per tabacco trinciato presso la Manifattura Tabacchi di Lecce. Importo complessivo presunto di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) IVA esclusa;
c) lotto unico.
4. Termine di consegna: centottanta giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data della lettera raccomandata comunicante l'avvenuta approvazione del contratto.
5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale od in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 ottobre 1997;
b) Indirizzo al quale le domande devono pervenire: v. punto 1;
c) Lingua: Italiano.
7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 11 dicembre 1997.
8. Cauzione: pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale.
9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto dalle leggi nn. 575/65, 646/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere non residenti in Italia, ad analogo registro professionale dello Stato di residenza; nei casi in cui non esista un registro professionale sarà presentato un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle principali forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, della data e del destinatario pubblico o privato, da trasmettere con apposita certificazione originale o dichiarazione autenticata, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 23, comma 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione. Nel caso di imprese riunite la sopraelencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni precedentemente indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa nei modi prescritti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dalla legge vigente nello Stato di residenza dei concorrenti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 ed art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo parametri di valutazione indicati nel seguente ordine decrescente d'importanza col relativo coefficiente:

- prezzo e costi d'esercizio: 40%;
- valore tecnico e carattere funzionale della fornitura: 30%;
- qualità dell'impianto offerto: 20%;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza- tecnica: 10%.

11. Saranno invitate a presentare offerta le imprese riconosciute idonee.

12. —

13. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione presentata non vincola questa Amministrazione. Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un solo concorrente od una sola offerta.

Le spese sostenute dall'Amministrazione per la pubblicazione del presente bando saranno detratte dall'importo dovuto alla Ditta aggiudicataria.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto concorso per la fornitura ed installazione di n. 8 silos per tabacco trinciato presso la Manifattura Tabacchi di Lecce».

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 21 agosto 1997.

Il direttore generale reggente:
dott. Vittorio Cutrupi.

C-24025 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Bando di gara ad appalto-concorso

1. Ente appaltante: Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - Direzione Generale - Direzione Centrale Equipaggiamenti e Ricerca - Divisione Impianti - piazza Mastai n. 11 - 00153 Roma, Tel. 06/58572226 - Fax 06/58572496.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta:

b) —;

c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3. a) Luogo della consegna: Agenzia Coltivazioni Tabacchi Perugia.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di un primo stadio di battitura per tabacco Bright presso l'Agenzia Coltivazioni tabacchi di Perugia. Importo complessivo presunto di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) IVA esclusa;

c) lotto unico.

4. Termine di consegna: centocinquanta giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data della lettera raccomandata comunicante l'avvenuta approvazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono presentare offerta imprese singole o raggruppate ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa partecipante a titolo individuale od in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 7 ottobre 1997;

b) Indirizzo al quale le domande devono pervenire: v. punto 1;

c) Lingua: Italiano.

7. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 11 dicembre 1997.

8. Cauzione: pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale.

9. Condizioni minime: le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno essere corredate dai seguenti documenti e dichiarazioni successivamente verificabili, in bollo:

a) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE

del Consiglio del 14 giugno 1993 e di non trovarsi nell'impossibilità di assunzione di appalti in base a quanto disposto dalle leggi nn. 575/65, 646/82, 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. o, per le imprese straniere non residenti in Italia, ad analogo registro professionale dello Stato di residenza; nei casi in cui non esista un registro professionale sarà presentato un certificato dal quale risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, con l'indicazione della ragione commerciale e della sede;

c) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da uno o più istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle principali forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione contenente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del rispettivo importo, della data e del destinatario pubblico o privato, da trasmettere con apposita certificazione originale o dichiarazione autentica, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e dall'art. 23, comma 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) campioni, descrizioni o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione. Nel caso di imprese riunite la sopralencata documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni precedentemente indicate dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa nei modi prescritti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o dalla legge vigente nello Stato di residenza dei concorrenti.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 ed art. 26 comma 1, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 secondo parametri di valutazione indicati nel seguente ordine decrescente d'importanza col relativo coefficiente:

prezzo e costi d'esercizio: 40%;

valore tecnico e carattere funzionale della fornitura: 30%;

qualità dell'impianto offerto: 20%;

servizio successivo al completamento della fornitura e assistenza- tecnica: 10%.

11. Saranno invitate a presentare offerta le imprese riconosciute idonee.

12. —

13. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione presentata non vincola questa Amministrazione. Ogni altra informazione potrà essere richiesta all'indirizzo di cui al punto 1.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un solo concorrente od una sola offerta.

Le spese sostenute dall'Amministrazione per la pubblicazione del presente bando saranno detratte dall'importo dovuto alla Ditta aggiudicataria.

La domanda di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere racchiuse in una busta controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura: «Appalto concorso per la fornitura ed installazione di un primo stadio di battitura per tabacco Bright presso l'Agenzia Coltivazioni Tabacchi di Perugia».

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 21 agosto 1997.

Il direttore generale reggente:
dott. Vittorio Cutrupi

C-24026 (A pagamento).

COMUNE DI CANELLI
(Provincia di Asti)

Via Roma n. 37

Tel. 0141/820111-820208 - fax 0141/820207

Publico servizio - Bando di licitazione privata - Procedura accelerata - Gestione Palazzetto Sport, via Riccadonna con realizzazione e gestione annesso bar - Riapertura termini.

In riferimento al bando in data 22 luglio 1997, si comunica la riapertura dei termini: le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune di Canelli, via Roma n. 37, 14053 Canelli (AT), entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1997.

È soppressa la richiesta di cui alla lettera B.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 30 settembre 1997.

Responsabile del procedimento: Fava Cinzia.

Li, 11 agosto 1997

Il responsabile del servizio: Monti.

C-23737 (A pagamento).

COMUNE S. CESAREA T.
(Provincia di Lecce)

Telefono 0836/944009

Avviso di rettifica

Prot. n. 5038

Il contratto di cui al bando di gara n. 4459/97 (pubblico incanto lavori Costruzione Scuola Alberghiera di L. 2.104.650.184) sarà stipulato a corpo.

Presentazione offerte: entro 15 settembre 1997, ore 14.

Svolgimento incanto: 16 settembre 1997, ore 9.

Li, 12 agosto 1997

Il responsabile del procedimento:
geom. S. Bleve

C-23884 (A pagamento)

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina, 38 - 20154 Milano.
Specialità medicinale: VENITRIN T 5, VENITRIN T 10, VENITRIN T 15.

Confezioni e numeri di AIC:

VENITRIN T 5: 15 sistemi transdermici 5 mg/24h (AIC n. 018128037);

VENITRIN T 10: 15 sistemi transdermici 10 mg/24h (AIC n. 018128049);

VENITRIN T 15: 15 sistemi transdermici 15 mg/24h (AIC n. 018128052).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica

del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: «autorizzazione a effettuare le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società: 3M Pharmaceuticals, sita in St. Paul -Minnesota; e inoltre autorizzazione a effettuare i controlli anche presso l'officina della società: Laboratoires 3M Santé sita in: Avenue du 11 Novembre 45312 Pithivers - Francia».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 agosto 1997

Astra Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore delegato: Vittorio Bonazzi

M-7280 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a., via Messina, 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: BRICANYL TURBOHALER.

Confezioni e numeri di AIC: Confezione da 200 dosi da 0,5 mg/dose AIC n. 023471028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: «Autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della Società: A.S.P. - Unité Turbohaler, sita in: 676, rue Jean Zay, Dunkerque (Francia)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 agosto 1997

Astra Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi

M-7281 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

**CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI
DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA**

Napoli, via Chiaia n. 142

Tel. 081/406323 - Fax 081/406356

Prot. n. 157

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che il giorno 14 luglio 1997 ha cessato dalle funzioni per limiti di età il notaio Maio Li-nares della sede di Napoli.

Il segretario: notaio Tommaso Gaeta.

C-23731 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
	—	
		CASSA RURALE IAVRÈ
		Banca di Credito Cooperativo S.c.a.r.l.
	2	
		CASSA RURALE MOLINA DI LEDRO
		Banca di cr. coop. S.c.p. a r.l.
	2	
		CREDITO LOMBARDO - Società per azioni
	3	
		EFIBANCA - S.p.a.
	2	
		S.I.PAN. - S.p.a.
		Società Industriale Panificazione
	2	
		SAIDA SUD - S.p.a.
	1	
		VALLE BIANCA ANDALO - S.p.a.
	1	
	PAG.	
	—	
BANCA ANTONIANA - POPOLARE VENETA		
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	3	
CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA, B.C.C.		
Soc. Coop. per azioni a resp. lim.	2	
CASSA RURALE DI ROVERETO		
Banca di Credito Cooperativo		
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	3	

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Castello, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJULO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA

- c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
 - ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
 - ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
 - ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **GASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
 - ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
 - ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cassio Corfese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -già Etruria-
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
 - ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via di ei Mille, 13
 - ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
 - ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORFI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
 - ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
 - ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
 - ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
 - ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
 - ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenuti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.500 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario Conto riassuntivo del Tesoro

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ad a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 9 8 0 9 7 *